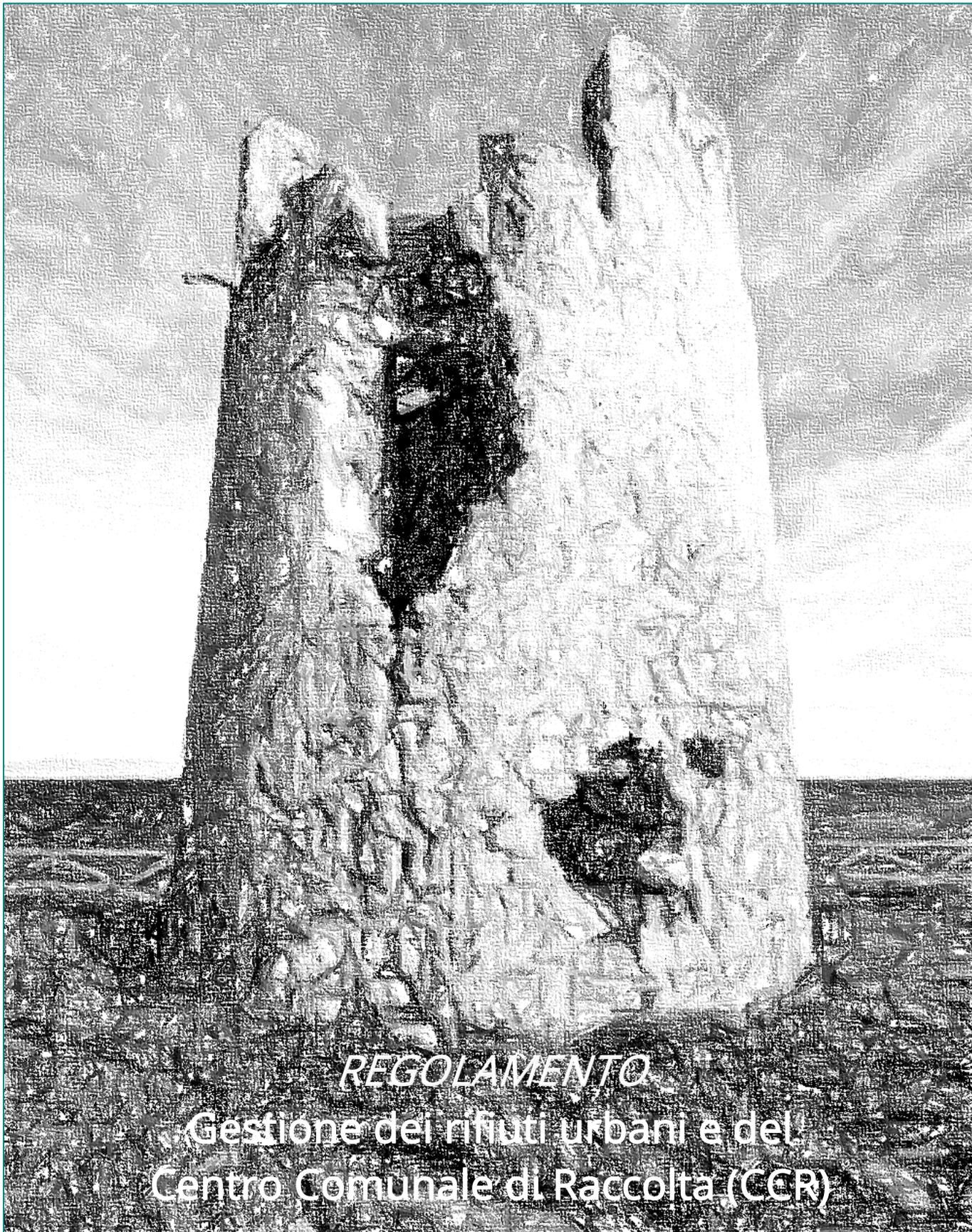


Comune di Capoterra (CA)  
Regolamento di gestione dei rifiuti urbani  
e del Centro Comunale di Raccolta



*REGOLAMENTO*  
Gestione dei rifiuti urbani e del  
Centro Comunale di Raccolta (CCR)

Comune di Capoterra (CA)  
Regolamento di gestione dei rifiuti urbani  
e del Centro Comunale di Raccolta

## Sommario

<b>TITOLO I. DISPOSIZIONI GENERALI .....</b>	<b>4</b>
1. Campo di applicazione del Regolamento .....	4
2. Forma di gestione .....	5
3. Principi generali.....	5
4. Oggetto del Regolamento .....	6
5. Finalità e obiettivi .....	8
6. Classificazione dei rifiuti.....	9
7. Rifiuti esclusi dalla disciplina del Regolamento .....	13
8. Definizioni.....	13
9. Altre attività di competenza del Comune .....	18
10. Ordinanze contingibili e urgenti.....	20
11. Il soggetto gestore.....	20
12. Attività di competenza del Gestore del servizio .....	21
13. Obblighi e divieti dei produttori o detentori dei rifiuti urbani .....	24
14. Obblighi degli operatori ecologici .....	26
<b>TITOLO II. NORME RELATIVE AL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI .....</b>	<b>27</b>
15. Perimetro di espletamento del servizio, ripartizione in zone del territorio comunale e modello di raccolta differenziata.....	27
16. Norme generali e specifiche relative alle fasi di conferimento e ai contenitori dei rifiuti.....	28
17. Norme generali e specifiche per la raccolta dei rifiuti vegetali provenienti da attività di manutenzione del verde pubblico.....	31
<b>TITOLO III. LE RACCOLTE DELLE SINGOLE FRAZIONI DI RIFIUTO .....</b>	<b>32</b>
18. Frazione Organica - FORSU.....	32
19. Modalità di conferimento del rifiuto secco non riciclabile.....	33
20. Modalità di conferimento di carta e cartone .....	34
21. Modalità di conferimento della plastica .....	35
22. Modalità di conferimento del vetro degli imballaggi metallici .....	37
23. Modalità di conferimento della frazione vegetale (ramaglie, sfalci e lignocellulosici) .....	38
24. Modalità di conferimento degli assorbenti per la persona .....	39
25. Modalità di conferimento di rifiuti di pile e batterie esaurite .....	40
26. Modalità di conferimento di rifiuti di farmaci e presidi medico chirurgici .....	40
27. Modalità di conferimento di rifiuti di prodotti tessili .....	41
28. Modalità di conferimento di rifiuti ingombranti, RAEE e beni durevoli .....	42
29. Oli e grassi vegetali.....	43
<b>TITOLO IV. NORME RELATIVE AL SERVIZIO DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA - ECOCENTRO .....</b>	<b>44</b>
30. Principi e finalità .....	44
31. Destinatari del servizio .....	45
32. Orari di apertura .....	45
33. Tipologia dei rifiuti e quantitativi ammessi .....	46
34. Modalità di conferimento dei rifiuti .....	48
35. Norme di comportamento e divieti .....	50
36. Compiti del soggetto gestore e del personale addetto .....	51
37. Controlli .....	53
<b>TITOLO V. NORME RELATIVE AI SERVIZI DI PULIZIA DEL TERRITORIO .....</b>	<b>55</b>
38. Definizione .....	55
39. Spazzamento .....	55
40. Cestini stradali.....	56
41. Pulizia dei terreni non edificati .....	56
42. Mercato e manifestazioni e/o feste .....	56
43. Aree occupate da esercizi pubblici .....	57

**Comune di Capoterra (CA)**  
**Regolamento di gestione dei rifiuti urbani**  
**e del Centro Comunale di Raccolta**

44.	Carico e scarico di merci e materiali .....	57
45.	Manifestazioni e spettacoli viaggianti.....	58
46.	Volantinaggio .....	58
47.	Rimozione di rifiuti scaricati abusivamente .....	59
48.	Altri servizi di Igiene Urbana e Ambientale .....	59
49.	Rifiuti prodotti da animali domestici .....	60
50.	Servizi per le persone con disabilità .....	60
<b>TITOLO VI. DIVIETI – CONTROLLI – SANZIONI .....</b>		<b>61</b>
51.	Divieti.....	61
52.	Controlli .....	62
53.	Sanzioni .....	62
<b>TITOLO VII. DISPOSIZIONI DIVERSE .....</b>		<b>69</b>
54.	Trasporto dei rifiuti .....	69
55.	Particolari categorie di rifiuti .....	69
56.	Pesata dei rifiuti urbani.....	71
57.	Sospensione dei servizi di raccolta .....	71
58.	Rispetto del D.Lgs. 81/2008.....	72
59.	Referente Tecnico del Comune .....	73
60.	Osservanza di altre disposizioni e regolamenti comunali .....	73
61.	Efficacia del presente Regolamento .....	73

*Tutti i contenuti di questo Regolamento sono registrati e protetti laddove non diversamente specificato. È vietata la riproduzione anche parziale senza l'autorizzazione della ESPER Srl e del Comune di Capoterra*

Comune di Capoterra (CA)  
Regolamento di gestione dei rifiuti urbani  
e del Centro Comunale di Raccolta

**TITOLO I. DISPOSIZIONI GENERALI**

**1. *Campo di applicazione del Regolamento***

Il presente Regolamento disciplina la gestione integrata dei rifiuti urbani, la gestione del Centro Comunale di Raccolta (CCR), nonché le attività di igiene urbana, nell'ambito del territorio del Comune di Capoterra, nel rispetto dei principi di efficienza, di efficacia, di economicità e trasparenza, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii., nonché delle ulteriori disposizioni normative applicabili in materia.

Disciplina inoltre il servizio di gestione dei rifiuti urbani (nel seguito "rifiuti") definiti dal combinato disposto degli articoli 184 comma 2 e 183 comma 1 lettera b-ter) del Testo Unico Ambientale come novellati dal Il d.lgs. 116/2020 nelle fasi di raccolta, compresa la raccolta differenziata, conferimento, e trasporto per l'avvio al recupero, al trattamento e allo smaltimento nonché le attività di spazzamento, meccanizzato e manuale, dei rifiuti giacenti sulle strade e aree pubbliche, compresa la vuotatura dei cestini a servizio di aree pubbliche o pubblicamente fruite, e il conseguente recupero/smaltimento dei rifiuti raccolti.

Ove non diversamente specificato, le norme e prescrizioni del presente regolamento si applicano per quanto attiene:

- a. alle disposizioni specifiche di disciplina dei servizi pubblici di gestione dei rifiuti urbani, entro i limiti delle zone all'interno delle quali sono istituiti i servizi medesimi;
- b. alle norme finalizzate alla tutela igienico-sanitaria dell'ambiente e della cittadinanza, nonché al perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 3, all'interno del territorio comunale di Capoterra.

Il servizio di gestione dei rifiuti è disciplinato, dalle disposizioni in precedenza richiamate e dal presente Regolamento Comunale, dal Contratto di Servizio stipulato con il gestore e dalla Carta dei Servizi, e dalle disposizioni previste nel Regolamento Comunale per l'applicazione della componente tassa sui rifiuti (TARI) e nel relativo Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, annualmente approvato dal Consiglio Comunale.

Il Regolamento è conforme agli standard minimi previsti dal regolamento tipo di Regione Sardegna e dovrà recepire eventuali nuove disposizioni di ARERA (Autorità per la regolazione per Energia Reti Ambiente).

Per ogni altro aspetto non disciplinato dal presente Regolamento si applicano le norme contenute nella vigente normativa statale e regionale in materia igienico-sanitaria e in materia di rifiuti nonché quelle contenute in altri Regolamenti Comunali (es.: Regolamento edilizio,

**Comune di Capoterra (CA)**  
**Regolamento di gestione dei rifiuti urbani**  
**e del Centro Comunale di Raccolta**

Regolamento di Polizia Urbana, ecc.).

I criteri generali per la determinazione della Tassa sui Rifiuti (TA.RI.) o per l'applicazione della Tariffa Puntuale (TA.RI.P.) alle singole utenze sono demandati ad altro Regolamento.

## **2. *Forma di gestione***

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani è effettuato nel rispetto della normativa europea e nazionale sull'evidenza pubblica e sull'affidamento dei servizi pubblici locali.

In conformità all'articolo 198 del Testo Unico Ambientale il Comune effettua la gestione dei rifiuti urbani, nelle forme di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 267/2000, attraverso il Gestore del servizio (e/o altri soggetti pubblici o privati in regime di subappalto o di subaffidamento), individuato secondo gara a evidenza pubblica, in base a criteri di efficienza, di efficacia e di economicità.

## **3. *Principi generali***

La gestione dei rifiuti urbani si basa sui principi generali contenuti negli articoli 178 e 178-bis del Testo Unico Ambientale, con particolare riferimento al principio del "chi inquina, paga" e della responsabilità estesa del produttore, ed è condotta:

- a. nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità;
- b. in modo tale da garantire l'uguaglianza tra i Cittadini, parità di trattamento a parità di condizioni del servizio prestato;
- c. in modo tale da garantire la partecipazione e l'accesso dei cittadini alla prestazione del servizio ai sensi della normativa vigente;
- d. secondo principi di obiettività, giustizia e imparzialità, al fine di assicurare:
  - o la tutela igienico-sanitaria, in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani;
  - o una efficace protezione della salute degli organismi viventi;
  - o la tutela dell'ambiente e del paesaggio;
  - o il rispetto della qualità delle aree urbane e periurbane.

L'intera gestione dei rifiuti, coerentemente con i principi precedentemente elencati, è effet-

**Comune di Capoterra (CA)**  
**Regolamento di gestione dei rifiuti urbani**  
**e del Centro Comunale di Raccolta**

tuata con differenziazione dei flussi merceologici, con riferimento specifico ai seguenti criteri:

- evitare ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente;
- ottimizzare le forme di conferimento, raccolta e trasporto dei rifiuti di imballaggio primari in sinergia con altre frazioni merceologiche;
- promuovere sistemi tendenti a ridurre la quantità e pericolosità dei rifiuti e tendenti a mantenere i rifiuti separati in "flussi distinti" secondo le categorie merceologiche (carta, vetro, plastica, organico, metalli, etc.), favorendone così il successivo riciclo e l'effettivo recupero di materia.

La gestione dei rifiuti deve essere effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui si originano i rifiuti.

La gestione dei rifiuti, di qualsiasi genere e provenienza, costituisce attività di pubblico interesse e ha carattere di servizio pubblico essenziale da esercitare con l'osservanza di particolari cautele e garanzie, tali da assicurare e soddisfare gli aspetti igienici, ambientali, urbanistici, economici ed estetici.

#### **4. *Oggetto del Regolamento***

Il presente Regolamento disciplina:

- a. le misure per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi di gestione dei rifiuti urbani;
- b. le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti mediante la definizione e delimitazione del perimetro in cui sono attivati i servizi di raccolta e spazzamento dei rifiuti, compresa la definizione delle diverse tipologie di servizio attivato;
- c. le norme atte a garantire una distinta e adeguata gestione dei rifiuti urbani pericolosi e dei rifiuti da esumazione ed estumulazione;
- e. le misure atte a ottimizzare le forme di conferimento, raccolta e trasporto dei rifiuti primari di imballaggio in sinergia con altre frazioni merceologiche, fissando

**Comune di Capoterra (CA)**  
**Regolamento di gestione dei rifiuti urbani**  
**e del Centro Comunale di Raccolta**

standard minimi da rispettare;

- f. le modalità di esecuzione della pesata dei rifiuti urbani prima di inviarli al recupero e allo smaltimento;
- g. le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti, promuovere il recupero degli stessi e ridurre il flusso del rifiuto residuo da avviare a smaltimento.

In particolare, in riferimento ai punti sopraelencati b), c), d), f) disciplina puntualmente:

- 1) il servizio di raccolta, trasporto a recupero/smaltimento della frazione indifferenziata dei rifiuti urbani (frazione secca), compresa la frazione di pannoloni e pannolini laddove istituita la raccolta separata degli stessi;
- 2) il servizio di raccolta e trasporto a recupero della frazione organica (frazione umida) dei rifiuti urbani;
- 3) il servizio di raccolta e trasporto a recupero delle frazioni differenziate (carta/cartone, imballaggi in plastica, vetro e barattolame) dei rifiuti urbani;
- 4) il servizio di raccolta, trasporto a recupero/smaltimento della frazione rifiuti ingombranti dei rifiuti urbani, su prenotazione ed eventualmente anche a pagamento qualora istituito il relativo servizio;
- 5) il servizio di raccolta e trasporto a recupero della frazione sfalci del verde dei rifiuti urbani, su prenotazione ed eventualmente anche a pagamento qualora istituito il relativo servizio;
- 6) il servizio di raccolta e trasporto a recupero della frazione RAEE dei rifiuti urbani, su prenotazione ed eventualmente anche a pagamento qualora istituito il relativo servizio;
- 7) il servizio di raccolta, trasporto a recupero/smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi;
- 8) la gestione dei rifiuti cimiteriali anche provenienti da attività di esumazione ed estumulazione svolte nel cimitero comunale comprese le fasi di raccolta, trasporto a recupero/smaltimento;
- 9) le modalità di gestione del Centro Comunale di Raccolta nonché le norme di accesso e di comportamento per l'utenza;
- 10) le modalità di espletamento del servizio di spazzamento, pulizia e vuotatura dei

**Comune di Capoterra (CA)**  
**Regolamento di gestione dei rifiuti urbani**  
**e del Centro Comunale di Raccolta**

- cestini stradali al fine di garantire il necessario decoro e la tutela igienico-sanitaria su tutto il territorio comunale;
- 11) le modalità di espletamento del servizio di pulizia delle caditoie e delle griglie poste a monte dei tratti intubati di rogge che sottopassano strade comunali;
  - 12) la pulizia delle aree di mercato;
  - 13) la pulizia per manifestazioni tradizionali e feste occasionali;
  - 14) lo spurgo e la disotturazione dei manufatti di drenaggio urbano;
  - 15) le forme di prevenzione e riduzione dei rifiuti, quali il compostaggio domestico, il Centro Comunale di Riuso (qualora istituito), la disciplina delle Ecofeste;
  - 16) alcune forme d'informazione sulle modalità di svolgimento del servizio ed educazione ambientale rivolta alla Cittadinanza e alle scuole;
  - 17) la gestione integrale informatizzata ed efficiente dei dati relativi alle utenze servite;
  - 18) la verifica e il controllo del corretto conferimento differenziato dei rifiuti da parte degli utenti, mediante la Polizia Locale e/o ispettori ecologici (qualora istituiti);
  - 19) il regime sanzionatorio per le infrazioni al presente Regolamento.

## **5. Finalità e obiettivi**

Gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale sono:

- a. prevenire la produzione di rifiuti e ridurre lo spreco di risorse;
- b. ridurre i rifiuti da avviare a smaltimento in discarica e in ogni caso il rifiuto urbano indifferenziato<sup>1</sup> (frazione identificata con codice CER 20.03.01);
- c. ridurre la produzione dei rifiuti, anche attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione volte a stili di vita più sostenibili, agli acquisti consapevoli, all'abbattimento dell'usa e getta e a favorire le pratiche di compostaggio domestico e di comunità;
- d. raggiungere livelli di effettiva valorizzazione delle singole frazioni oggetto di raccolta differenziata, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dal PRGR vigente;

---

<sup>1</sup> Noto anche come "rifiuto secco residuo"

**Comune di Capoterra (CA)**  
**Regolamento di gestione dei rifiuti urbani**  
**e del Centro Comunale di Raccolta**

- e. consolidare e migliorare i quantitativi dei rifiuti valorizzabili raggiunti;
- f. migliorare progressivamente la qualità dei rifiuti raccolti in forma differenziata, per ottenere la massima valorizzazione economica nella cessione dei predetti al sistema CONAI e/o agli operatori privati autorizzati al recupero degli stessi;
- g. migliorare gli standard di qualità, efficienza ed efficacia dei servizi erogati, con contestuale contenimento dei costi;
- h. ridurre la pericolosità delle frazioni non recuperabili da avviare allo smaltimento finale, assicurando contestualmente le maggiori garanzie di protezione ambientale;
- i. raggiungere maggiori livelli di percentuale di raccolta differenziata anche attraverso l'introduzione della Tariffa Puntuale.

Tali obiettivi sono perseguiti coinvolgendo la popolazione interessata, con iniziative a carattere formativo, e il Gestore del servizio, che ha l'obbligo di seguire razionalmente l'innovazione tecnologica in materia ambientale e conseguentemente di aggiornare, sotto il profilo tecnico-scientifico il proprio personale, i propri mezzi e le proprie dotazioni, promuovendo le forme organizzative che consentano il continuo miglioramento del servizio.

## **6. *Classificazione dei rifiuti***

Il comma 9 dell'art.1 del Dlgs 116/2020 modifica il comma 1 dell'art.183 del Dlgs 152/2006, introducendo, alla lettera b-ter), una nuova definizione dei rifiuti urbani, che ora vengono così identificati:

- 1. i rifiuti domestici indifferenziati e da raccolta differenziata, ivi compresi: carta e cartone, vetro, metalli, plastica, rifiuti organici, legno, tessili, imballaggi, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti di pile e accumulatori e rifiuti ingombranti, ivi compresi materassi e mobili;
- 2. i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies;
- 3. i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e dallo svuotamento dei cestini portarifiuti;
- 4. i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle

**Comune di Capoterra (CA)**  
**Regolamento di gestione dei rifiuti urbani**  
**e del Centro Comunale di Raccolta**

- spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
5. i rifiuti della manutenzione del verde pubblico, come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi, nonché i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati;
  6. i rifiuti provenienti da aree cimiteriali, esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui ai punti 3, 4 e 5.

Sono considerati rifiuti urbani quelli prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies. Si riporta di seguito l'elenco delle attività che producono rifiuti di cui all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter), punto 2) -Allegato L-quinquies Dlgs 116/2020-

1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto.
2. Cinematografi e teatri.
3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta.
4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi.
5. Stabilimenti balneari.
6. Esposizioni, autosaloni.
7. Alberghi con ristorante.
8. Alberghi senza ristorante.
9. Case di cura e riposo.
10. Ospedali.
11. Uffici, agenzie, studi professionali.
12. Banche ed istituti di credito.
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli.
14. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze.
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato.
16. Banchi di mercato beni durevoli.
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista.

**Comune di Capoterra (CA)**  
**Regolamento di gestione dei rifiuti urbani**  
**e del Centro Comunale di Raccolta**

18. Attivita' artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista.
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto.
20. Attivita' artigianali di produzione beni specifici.
21. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub.
22. Mense, birrerie, hamburgerie.
23. Bar, caffe', pasticceria.
24. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
25. Plurilicenze alimentari e/o miste.
26. Ortofrutta, pescherie fiori e piante, pizza al taglio.
27. Ipermercati di generi misti.
28. Banchi di mercato generi alimentari.
29. Discoteche, night club.

Rimangono escluse le attivita' agricole e connesse di cui all'articolo 2135 del codice civile. Attivita' non elencate, ma ad esse simili per loro natura e per tipologia di rifiuti prodotti, si considerano comprese nel punto a cui sono analoghe.

Si riporta di seguito l'allegato L-quater - Elenco dei rifiuti di cui all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter), punto 2).

<b>FRAZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>EER</b>
RIFIUTI ORGANICI	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200108
	Rifiuti biodegradabili	200201
	Rifiuti dei mercati	200302
CARTA E CARTONE	Imballaggi in carta e cartone	150101
	Carta e cartone	200101
PLASTICA	Imballaggi in plastica	150102

**Comune di Capoterra (CA)**  
**Regolamento di gestione dei rifiuti urbani**  
**e del Centro Comunale di Raccolta**

<b>FRAZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>EER</b>
	Plastica	200139
LEGNO	Imballaggi in legno	150103
	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	200138
METALLO	Imballaggi metallici	150104
	Metallo	200140
IMBALLAGGI COMPOSITI	Imballaggi materiali compositi	150105
MULTIMATERIALE	Imballaggi in materiali misti	150106
VETRO	Imballaggi in vetro	150107
	Vetro	200102
TESSILE	Imballaggi in materia tessile	150109
	Abbigliamento	200110
	Prodotti tessili	200111
TONER	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317	080318
INGOMBRANTI	Rifiuti ingombranti	200307
VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127	200128
DETERGENTI	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129	200130
ALTRI RIFIUTI	Altri rifiuti non biodegradabili	200203
RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	Rifiuti urbani indifferenziati	200301

E' fatta salva la possibilità per le utenze non domestiche di conferire a soggetti terzi autorizzati i propri rifiuti, esclusivamente al fine del loro avvio a recupero. Tale possibilità viene subordinata alla formalizzazione al Comune (mediante apposita dichiarazione) della scelta di servirsi del gestore del servizio pubblico o del ricorso al mercato per un periodo non inferiore a cinque anni, salva la possibilità per il gestore del servizio pubblico, dietro richiesta

**Comune di Capoterra (CA)**  
**Regolamento di gestione dei rifiuti urbani**  
**e del Centro Comunale di Raccolta**

dell'utenza non domestica, di riprendere l'erogazione del servizio anche prima della scadenza quinquennale. L'opzione di conferimento a soggetti diversi dal gestore del servizio pubblico darà diritto all'utenza di fruire di una riduzione dell'entità della tariffa da corrispondere al Comune proporzionale alla quantità di rifiuti avviati autonomamente a recupero. Per quest'ultimo aspetto si rimanda al regolamento Tassa sui Rifiuti (TA.RI.) o per l'applicazione della Tariffa Puntuale (TA.RI.P.). Sono sempre esclusi dall'ambito di applicazione del presente Regolamento i rifiuti prodotti nell'ambito delle lavorazioni industriali e delle lavorazioni artigianali se diversi da quelli di cui al comma 2 dell'art. 183 comma 1 lettera b-ter) punto 2 nonché quelli derivanti da attività agricole e connesse di cui all'articolo 2135 del codice civile.

### **7. Rifiuti esclusi dalla disciplina del Regolamento**

Sono esplicitamente esclusi dall'applicazione del presente Regolamento tutti i rifiuti non compresi nell'art. 6 del presente Regolamento.

### **8. Definizioni**

Oltre alle definizioni contenute nell'articolo 183 e nell'articolo 218 del Testo Unico Ambientale, nell'articolo 3 del Decreto Legislativo 25 luglio 2005 n. 151, nonché nell'articolo 2 comma 1 lettere e) e f) del D.P.R. 254/2003, che si intendono qui integralmente assunte, ai fini del presente regolamento sono riportate le seguenti:

- a) **Centro Comunale di Raccolta (CCR) e/o Ecocentro:** area presidiata ed allestita, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani elencati nel paragrafo 4.2 dell'allegato 1 al D.M. 08.04.2008 e ss.mm.ii., conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche anche attraverso il gestore del servizio pubblico, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche.
- b) **Centro del Riuso:** locale o area coperta nella quale viene effettuata la consegna, il deposito ed il prelievo di beni usati che non sono rifiuti, caratterizzati dal fatto di essere in uno stato tale da consentirne il loro immediato riuso e/o riutilizzo;
- c) **Compostiera o composter:** contenitore idoneo alla produzione "domestica" di compost tramite trattamento aerobico di rifiuti organici domestici e vegetali, effettuato direttamente dal produttore presso la propria utenza;

**Comune di Capoterra (CA)**  
Regolamento di gestione dei rifiuti urbani  
e del Centro Comunale di Raccolta

- d) **Modalità di conferimento:** le operazioni compiute dal produttore del rifiuto per la consegna al servizio di raccolta e trasporto secondo le modalità definite per ogni tipologia di rifiuto;
- e) **Cernita preliminare:** una delle attività della raccolta per lo smistamento dei rifiuti al fine di ottenere frazioni merceologicamente omogenee senza l'ausilio di particolari attrezzature e senza modificare lo stato fisico del rifiuto conferito, applicabile ai servizi a chiamata o a prenotazione;
- f) **Ecocalendario (o Calendario della Raccolta differenziata):** documento sintetico informativo per la gestione dei rifiuti per le utenze comunali, indicante:
  - o le modalità di gestione dei rifiuti e di conferimento al servizio locale;
  - o le modalità e le frequenze settimanali di raccolta delle tipologie di rifiuto per le quali è prevista la raccolta domiciliare, nonché le modalità, frequenze e luoghi di conferimento delle restanti frazioni di rifiuti urbani.
- g) **Ecofeste e Ecopoint:** manifestazioni svolte sul territorio in cui vi sia somministrazione di cibo ai partecipanti, nelle quali implementare in primo luogo la prevenzione della produzione di rifiuti (stoviglie lavabili, acqua in brocca tec.) ed in secondo luogo la raccolta differenziata di tutte le frazioni riciclabili mediante l'allestimento di appositi spazi dedicati;
- h) **Frazione secca residua dei Rifiuti Urbani (indifferenziato):** rifiuto a bassa putrescibilità e a basso tenore di umidità, risultante dalla attivazione dei sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, non ulteriormente differenziabile a monte del ciclo, ma utilizzabile previo trattamento nelle forme e modalità ammesse dalla vigente normativa;
- i) **Frazione organica - FORSU:** rifiuto organico putrescibile ad alto tenore di umidità, proveniente da raccolta differenziata dei rifiuti urbani che può essere utilizzato nell'attività di compostaggio;
- j) **Gestione integrata dei rifiuti:** il complesso delle attività, ivi compresa quella di spazzamento delle strade, volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti;
- k) **Gestore del servizio:** soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- l) **Imballaggio:** il prodotto, composto di materiali di qualsiasi natura, adibito a contenere determinate merci (dalle materie prime ai prodotti finiti), a proteggerle, a

**Comune di Capoterra (CA)**  
**Regolamento di gestione dei rifiuti urbani**  
**e del Centro Comunale di Raccolta**

- consentire la loro manipolazione e la loro consegna dal produttore al consumatore o all'utilizzatore, ad assicurare la loro presentazione, nonché gli articoli a perdere usati allo stesso scopo. Gli imballaggi a loro volta sono suddivisi in:
- **Imballaggio primario o imballaggio per la vendita:** imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, un'unità di vendita per l'utente finale o per il consumatore (es.: bottiglie in vetro, bottiglie in plastica, contenitori per latte, scatola da scarpe,...);
  - **Imballaggio secondario o imballaggio multiplo:** imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, il raggruppamento di un certo numero di unità di vendita, indipendentemente dal fatto che sia venduto come tale all'utente finale o al consumatore, o che serva soltanto a facilitare il rifornimento degli scaffali nel punto vendita. Esso può essere rimosso dal prodotto senza alterarne le caratteristiche (es.: plastica termoretraibile contenente più confezioni di bevande, cartone contenente più confezioni di latte, etc.);
  - **Imballaggio terziario o imballaggio per il trasporto:** imballaggio concepito in modo da facilitare la manipolazione ed il trasporto di merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, di un certo numero di unità di vendita oppure di imballaggi multipli per evitare la loro manipolazione ed i danni connessi al trasporto (es.: pallets, cartoni utilizzati per la consegna delle merci, ecc.), esclusi i container per i trasporti stradali, ferroviari, marittimi ed aerei.
- m) **Punto di raccolta stradale:** luogo prossimo al civico di residenza/domicilio in cui il contenitore, di qualsiasi tipo e natura in dotazione personale, deve essere posizionato dall'utente, secondo le modalità e frequenze indicate nell'Ecocalendario;
- n) **Raccolta differenziata:** la raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico e l'avvio a recupero;
- o) **Raccolta multimateriale:** la raccolta differenziata di rifiuti di diversa composizione (es.: vetro e metalli o plastica e lattine) che possono essere raccolti in un unico tipo di contenitore per essere poi separati meccanicamente nelle successive fasi di selezione presso impianti dedicati;
- p) **Raccolta porta a porta (o domiciliare):** ritiro di alcune frazioni di rifiuto, da parte degli addetti al servizio, in punti di prelievo individuati normalmente su area pubblica a ciglio strada.

Comune di Capoterra (CA)  
Regolamento di gestione dei rifiuti urbani  
e del Centro Comunale di Raccolta

- q) **Altre modalità di raccolta:** altre modalità secondo le quali l'utente deve conferire i rifiuti non oggetto di raccolta domiciliare;
- r) **Spazzamento stradale:** modalità di raccolta dei rifiuti mediante operazione di pulizia (manuale o meccanizzata) delle strade, aree pubbliche e aree private ad uso pubblico, escluse le operazioni di sgombero della neve;
- s) **Trasporto:** l'operazione di trasferimento dei rifiuti, con appositi mezzi, dal luogo di produzione o detenzione alla successiva fase di stoccaggio o trattamento o smaltimento dei rifiuti;
- t) **Utenza del servizio:** sono i fruitori del servizio e i produttori/detentori del rifiuto; le Utenze si suddividono in Utenze domestiche (occupanti/detentori di civili abitazioni) e le Utenze non domestiche (comunità, attività commerciali, artigianali, agricole e industriali, professionali, associazioni, banche, negozi particolari, ecc.);
- u) **Utenza domestica condominiale:** utenza che dispone, per la frazione di rifiuto raccolto, di contenitore con utilizzo collettivo;
- v) **Utenza domestica singola:** utenza che dispone, per la frazione di rifiuto raccolto, di contenitori propri;
- w) **Utenza Non Domestica:** nelle utenze non domestiche rientrano tutti i locali e/o spazi destinati alla produzione e/o vendita di beni o servizi diverse dall'uso abitativo;
- x) **Utenza speciale:** utenza non domestica che per la raccolta dei rifiuti necessita di particolari contenitori (cassoni scarrabili, presse compattatrici, ecc.) e/o particolari modalità di raccolta;

Ai fini del presente regolamento i rifiuti oggetto di conferimento da parte dell'utenza sono denominati come di seguito riportato:

**A. Rifiuti Urbani:**

- o **Frazione secca residua (indifferenziato):** rifiuti di cui all'art. 7, lett. h) del presente Regolamento (rifiuto urbano non differenziato identificato con CER 20.03.01);
- o **Frazione organica (FORSU):** rifiuti di cui all'art. 7, lett. i) del presente Regolamento (rifiuto derivante da mense e cucine, identificato con CER 20.01.08);
- o **Rifiuti ingombranti:** rifiuti costituiti da beni di consumo durevoli destinati all'abbandono quali oggetti di comune uso domestico o d'arredamento, che, per di-

**Comune di Capoterra (CA)**  
**Regolamento di gestione dei rifiuti urbani**  
**e del Centro Comunale di Raccolta**

- mensioni o peso, in relazione alle forme organizzative del servizio di raccolta, risultino di impossibile o disagiata conferimento nei contenitori messi a disposizione per il deposito della frazione secca (identificati con CER 20.03.07).
- Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE): quali i frigoriferi, surgelatori, congelatori, televisori, computer, lavatrici, lavastoviglie, condizionatori d'aria e i materiali composti da schede elettroniche qualora esclusivamente prodotti da utenze domestiche (identificati con diversi CER, es.: 20.01.23\*, 20.01.35\*, 20.01.36 e/o 20.01.21\*); tali rifiuti possono essere anche rifiuti ingombranti;
  - Frazione vegetale (sfalci del verde): rifiuto proveniente da aree a verde, giardini e parchi (costituito, ad esempio, da sfalci d'erba, potature di alberature, ramaglie, fiori recisi, piante domestiche, ecc..) proveniente sia da abitazioni civili che da attività di manutenzione del verde pubblico o da aree cimiteriali (identificata con CER 20.02.01);
  - Rifiuti urbani pericolosi (RUP): sono costituiti da tutta quella serie di rifiuti che, pur avendo un'origine civile, contengono al loro interno un'elevata dose di sostanze pericolose e che quindi devono essere gestiti diversamente dal flusso dei rifiuti urbani "normali". I RUP più conosciuti sono i medicinali scaduti, le pile e gli accumulatori al Pb esausti. Sono altresì RUP, ad esempio, i rifiuti costituiti, o contaminati, da vernici, inchiostri, adesivi, solventi, prodotti fotochimici, prodotti fitosanitari e biocidi, residui di tali prodotti e relativi contenitori etichettati col simbolo "T" e/o "F" e/o "T+" e/o "C" e/o "Xn" e/o "Xi" nonché i tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio; tutti i rifiuti pericolosi, identificati con diversi CER, sono sempre asteriscati (es.: 20.01.21\*, 20.01.23\*, 20.01.27\*, 20.01.31\*, 20.01.33\*, 20.01.35\*, ecc);
  - Frazione differenziata - carta e cartone: è la frazione conferita in modo differenziato costituita, tra l'altro, da giornali, riviste, libri, quaderni confezioni ed imballi di cartone, imballi in tetrapak ecc. prodotta in ambito domestico (identificata con i CER 20.01.01 e 15.01.01);
  - Frazione differenziata - vetro e metallo: è la frazione conferita in modo differenziato costituita, tra l'altro, da bottiglie, vasetti, barattoli, lattine, tappi di bottiglie in metallo, ecc. prodotta in ambito domestico (identificata con CER 15.01.07 e/o 15.01.06);
  - Frazione differenziata - imballaggi in plastica: è la frazione conferita in modo differenziato costituita, tra l'altro, da bottiglie e confezioni di imballaggio in tutti i

**Comune di Capoterra (CA)**  
**Regolamento di gestione dei rifiuti urbani**  
**e del Centro Comunale di Raccolta**

tipi di plastica, oggetti di imballo in polistirolo, piatti e bicchieri, ecc. prodotta in ambito domestico (identificata con CER 15.01.02);

- B. **Altri rifiuti:** altri rifiuti che di norma sono conferiti direttamente al (Centro di Comunale di Raccolta: nonché dalla ulteriore normativa applicabile quali l'olio alimentare (CER 20.01.25), l'olio minerale esausto (CER 20.01.27), piccole quantità di rifiuti da demolizione (CER 17.09.04), pneumatici fuori uso (CER 16.01.03), plastica dura (CER 20.01.39) ecc...
- C. **Rifiuti Urbani Esterni:** sono costituiti da rifiuti di qualsiasi natura e provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o di pertinenza di servizi pubblici, ovvero su strade ed aree private soggette ad uso pubblico o sulle rive di fiumi, torrenti e canali appartenenti a pubblici demani (identificati con vari CER, anche a seguito di analisi e caratterizzazione, qualora necessaria).
- D. **Rifiuti Cimiteriali:** rifiuti di origine cimiteriale, anche provenienti dalle attività di esumazione o estumulazione suddivisi in resti di legno e vestiti e parti di metallo pulite, idoneamente confezionati (identificati con CER 20.03.99, 20.01.40 e/o 17.09.04).
- E. **Scarti tessili e vestiti usati** (Rifiuti tessili: indumenti usati, stracci ed altro purché non contaminati e sporchi, identificati con CER 20.01.10)

## 9. Altre attività di competenza del Comune

Al Comune competono anche:

- a. tutte le attività inerenti il Servizio di gestione dei rifiuti urbani, ancorché esercitate attraverso la società affidataria del servizio (di seguito denominata Gestore) selezionata secondo le procedure previste dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici;
- b. la nomina del Funzionario Responsabile alla Direzione di Esecuzione del Contratto (DEC) a cui competono tutte le attività di direzione e controllo verso il Gestore secondo i termini contrattualmente e legalmente stabiliti;
- c. l'approvazione e l'aggiornamento della Carta dei Servizi predisposta dal Gestore;
- d. l'attivazione, a fini sociali, di eventuali ulteriori raccolte differenziate per particolari frazioni di rifiuti urbani;

**Comune di Capoterra (CA)**  
**Regolamento di gestione dei rifiuti urbani**  
**e del Centro Comunale di Raccolta**

- e. l'adozione di misure di sorveglianza volte all'individuazione di comportamenti illeciti o non consentiti, ed eventuali e relative sanzioni, ai sensi del presente Regolamento, attraverso la Polizia Locale e anche mediante la figura degli ispettori ecologici qualora costituiti;
- f. l'emissione di ordinanze sindacali volte a ottenere la rimozione di rifiuti in aree scoperte private e recintate, la cui presenza comprometta l'igiene o il decoro pubblico, o per il ripristino dei luoghi nei confronti dei responsabili di abbandono dei rifiuti sul suolo e nel suolo, nel rispetto di quanto previsto dall'art 192 comma 3 del Testo Unico Ambientale;
- g. l'istituzione di adeguate forme di monitoraggio della qualità dei servizi erogati e la pubblicazione dei risultati;
- h. l'informazione annuale, attraverso il monitoraggio degli obiettivi raggiunti, della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale, con il fine di valutare lo stato dei servizi erogati e valutare possibili soluzioni ai problemi emersi nella gestione dei rifiuti, per il miglioramento della qualità del servizio;
- i. l'aggiornamento della pagina "TRASPARENZA RIFIUTI" presente nella home-page del sito web comunale, prevista dall'articolo 3.1 della Deliberazione del 31 ottobre 2019 n. 444/2019/R/Rif di Arera (Autorità per la regolazione per Energia Reti Ambiente).

Per il conseguimento delle finalità del presente regolamento, inoltre, il Comune, in sinergia col Gestore, è tenuto a promuovere con le modalità più appropriate la sperimentazione di tutte le forme organizzative e di gestione dei servizi allo scopo di favorire la riduzione dello smaltimento finale dei rifiuti. La prevenzione della produzione dei rifiuti, il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero di materia vengono sempre considerati preferibili rispetto allo smaltimento ai sensi della normativa vigente in tema di rifiuti. Il rispetto e la promozione di tale gerarchia dovrà avvenire anche con il coinvolgimento del cittadino-utente, tramite:

- a. la pubblicizzazione delle modalità, della frequenza e degli orari con cui vengono gestiti i servizi erogati;
- b. la realizzazione di campagne di informazione, con interesse particolare alle specifiche della raccolta differenziata (es.: Ecolendario anche multilingua se richiesto dall'Amministrazione Comunale) e/o in occasione dell'attivazione di nuovi servizi;
- c. l'assistenza agli utenti, attraverso:

**Comune di Capoterra (CA)**  
**Regolamento di gestione dei rifiuti urbani**  
**e del Centro Comunale di Raccolta**

- un apposito numero telefonico;
  - un idoneo indirizzo di posta elettronica;
  - il sito internet comunale;
- d. la divulgazione annuale dei risultati quantitativi e qualitativi, ottenuti dalla raccolta delle diverse frazioni di rifiuto.

**10. *Ordinanze contingibili e urgenti***

Fatto salvo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, sanitaria e di pubblica sicurezza, qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Sindaco, nell'ambito delle proprie competenze, emette ordinanze contingibili e urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente. Le ordinanze sono comunicate al Ministero dell'Ambiente, al Ministero della Sanità e ai presidenti della regione e della provincia entro tre giorni dall'emissione e hanno efficacia per un periodo non superiore a sei mesi.

**11. *Il soggetto gestore***

Nelle more dell'attuazione di quanto previsto dalle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di organizzazione del servizio di raccolta e trasporto a livello unitario di Ambito territoriale Ottimale (se costituito), il Comune individua il soggetto gestore secondo le procedure di evidenza pubblica previste dall'ordinamento normativo vigente.

Preliminarmente alla scelta del soggetto gestore, l'Amministrazione definisce lo schema tipo di contratto di servizio che deve essere allegato al capitolato di gara.

Lo schema tipo prevede:

- a. il regime giuridico prescelto per la gestione del servizio;
- b. l'obbligo del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- c. la durata dell'affidamento;
- d. i criteri per definire il piano economico-finanziario per la gestione integrata del servizio secondo le indicazioni di ARERA;
- e. le modalità di controllo del corretto esercizio del servizio;

**Comune di Capoterra (CA)**  
**Regolamento di gestione dei rifiuti urbani**  
**e del Centro Comunale di Raccolta**

- f. i principi e le regole generali relativi alle attività ed alle tipologie di controllo, in relazione ai livelli del servizio ed al corrispettivo, le modalità, i termini e le procedure per lo svolgimento del controllo e le caratteristiche delle strutture organizzative all'uopo preposte;
- g. gli obblighi di comunicazione e trasmissione di dati, informazioni e documenti del gestore e le relative sanzioni;
- h. le penali, le sanzioni in caso di inadempimento e le condizioni di risoluzione secondo i principi del codice civile, diversificate a seconda della tipologia di controllo;
- i. il livello di efficienza e di affidabilità del servizio da assicurare all'utenza, anche con riferimento alla manutenzione degli impianti;
- j. l'obbligo di riconsegna delle opere, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali all'erogazione del servizio in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione;
- k. idonee garanzie finanziarie e assicurative;
- l. i criteri e le modalità di applicazione delle tariffe determinate dagli enti locali e del loro aggiornamento, anche con riferimento alle diverse categorie di utenze, qualora il soggetto gestore sia identificato anche come soggetto incaricato della riscossione.

**12. Attività di competenza del Gestore del servizio**

In via indicativa e non esaustiva ed unicamente per le finalità del presente Regolamento, oltre a quanto specificato nel capitolato speciale d'appalto e definito nel contratto di servizio, il soggetto gestore è tenuto allo svolgimento diretto o indiretto, sul territorio comunale, delle seguenti attività:

- a. il servizio di raccolta, trasporto agli impianti di recupero/smaltimento della frazione secca (residua) dei rifiuti urbani, compresa la frazione di pannolini e pannolini;
- b. il servizio di raccolta, trasporto agli impianti di recupero della frazione umida (organico domestico) dei rifiuti urbani;
- c. il servizio di raccolta, trasporto agli impianti di recupero/smaltimento dei rifiuti ingombranti e RAEE (anche mediante trasporto e conferimento al Centro Comunale di Raccolta);

**Comune di Capoterra (CA)**  
**Regolamento di gestione dei rifiuti urbani**  
**e del Centro Comunale di Raccolta**

- d. il servizio di raccolta, trasporto agli impianti di recupero della frazione sfalci del verde (anche mediante trasporto e conferimento al Centro Comunale di Raccolta differenziata);
- e. il servizio di raccolta, trasporto agli impianti di recupero/smaltimento dei Rifiuti Urbani Pericolosi (RUP);
- f. il servizio di raccolta, trasporto agli impianti di recupero delle frazioni differenziate (carta, vetro e contenitori in alluminio o acciaio, imballaggi in plastica, ecc.) dei rifiuti urbani;
- g. la gestione e il controllo del Centro Comunale di Raccolta, nel rispetto della normativa vigente;
- h. la gestione e il controllo del Centro del Riuso, ove istituito e regolamentato, nel rispetto della normativa applicabile, qualora la gestione dello stesso non sia attribuita dal Comune ad altro soggetto diverso dal Gestore delle raccolte;
- i. il servizio di spazzamento manuale e meccanizzato, la vuotatura dei cestini stradali e raccolta foglie, la pulizia delle caditoie e delle griglie presenti sul territorio per i luoghi pubblici o adibiti ad uso pubblico per i quali il Comune ha previsto lo svolgimento di tale servizio, comprese le successive attività di raccolta, trasporto agli impianti di recupero e/o smaltimento dei rifiuti;
- j. il servizio di raccolta, trasporto agli impianti di recupero e/o smaltimento di rifiuti di qualunque natura giacenti sulle strade e aree pubbliche o soggette ad uso pubblico e sulle rive dei corsi d'acqua accessibili;
- k. il servizio di raccolta, trasporto agli impianti di recupero e/o smaltimento dei rifiuti urbani provenienti da utenze speciali, anche attraverso specifiche articolazioni del servizio di raccolta da definirsi, in particolare, in relazione alle caratteristiche quantitative dei rifiuti da conferirsi in modo differenziato;
- l. il servizio di raccolta, trasporto agli impianti di recupero e/o smaltimento dei rifiuti cimiteriali provenienti dalla attività di esumazione o estumulazione svolte nei cimiteri comunali;
- m. la verifica e il controllo del corretto conferimento differenziato dei rifiuti da parte degli utenti, con obbligo di segnalazione delle anomalie agli stessi mediante avviso di non conformità e di tenuta di registro degli errati conferimenti da trasferire, in modalità informatica, al Funzionario Responsabile al termine di ogni servizio;

**Comune di Capoterra (CA)**  
**Regolamento di gestione dei rifiuti urbani**  
**e del Centro Comunale di Raccolta**

- n. l'informazione sulle modalità di svolgimento del servizio e l'educazione ambientale per la Cittadinanza e per le scuole, pianificata con il Comune;
- o. la gestione integrale informatizzata ed efficiente dei dati relativi alle utenze servite;
- p. la rimozione delle carcasse animali giacenti sulle strade comunali.

Il Gestore assicura che i rifiuti siano gestiti secondo le modalità amministrative previste dalla legge.

Le modalità di raccolta ed articolazione del servizio sono quelle stabilite nel Contratto di Servizio pattuito tra il Comune ed il Gestore, nel rispetto degli indirizzi stabiliti dal presente Regolamento e delle disposizioni di cui agli ulteriori atti previsti ed emanati dal Comune.

Il Gestore è tenuto alla predisposizione della Carta dei Servizi, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale in materia di servizi pubblici e specificatamente in materia di rifiuti urbani, dando risalto, in particolare, alle tempistiche di esecuzione del servizio per ogni zona in cui è stato suddiviso il territorio comunale, al rapporto diretto con l'utenza.

Il Gestore prima dell'inizio dell'attività nomina il Responsabile Incaricato del Servizio comunicandolo al Comune.

Il Gestore, su richiesta dell'amministrazione, provvede alla redazione e stampa del calendario annuale (chiamato anche ecolendario), indicante tutte le informazioni (multilingue) necessarie all'utenza per adempiere scrupolosamente alle modalità di conferimento dei rifiuti stabilite. Lo stesso è preventivamente approvato dal Comune.

Al Gestore è fatto obbligo di comunicare al Comune, con frequenza trimestrale, il peso dei rifiuti raccolti, per ogni singola tipologia e la percentuale di Raccolta Differenziata raggiunta nel periodo di osservazione suddiviso per le singole mensilità, e progressivamente nel corso dell'anno solare.

Il Gestore è tenuto a fornire e supportare, in caso di richiesta, l'Amministrazione Comunale nella stesura della dichiarazione dei dati di produzione per l'Osservatorio Rifiuti Regionale e più in generale e di ogni altro dato eventualmente richiesto, in relazione ai Rifiuti Urbani, nonché a fornire i dati sul servizio agli Enti di controllo e di vigilanza, qualora richiesti.

Il Gestore del servizio, in collaborazione con il Comune, è tenuto a istituire adeguate forme di monitoraggio della qualità dei servizi erogati e a pubblicizzarne i risultati (es.: questionari di customer satisfaction) nonché a prevedere un'adeguata informazione sulle modalità di svolgimento del servizio e di educazione ambientale rivolta alla Cittadinanza e alle scuole,

**Comune di Capoterra (CA)**  
**Regolamento di gestione dei rifiuti urbani**  
**e del Centro Comunale di Raccolta**

in sinergia con il Comune.

Il Gestore, attraverso l'espletamento delle attività di raccolta, controllo periodico della qualità, informazione ai cittadini, partecipa al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata. Per questo possono essere previste, in sede di Appalto o Contratto di Servizio, penali a carico del Gestore in caso di mancato raggiungimento di tali obiettivi.

Il soggetto gestore può svolgere attività propositive da sottoporre all'approvazione della Giunta comunale, finalizzate a definire quanto segue:

- a. l'individuazione o le modifiche della perimetrazione delle zone corrispondenti a diverse modalità o frequenze di effettuazione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani;
- b. l'individuazione delle aree di spazzamento;
- c. le modalità di conferimento al servizio di raccolta e/o presso il CCR delle varietà/pologie di materiali;
- d. l'organizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

Inoltre, in accordo con il Comune, il soggetto gestore può svolgere le seguenti attività:

- 1) l'ispezione dei contenitori e dei sacchetti dei rifiuti, purché selettiva ed effettuata nel rispetto delle norme sulla privacy;
- 2) l'attività informativa nei confronti dei cittadini e della popolazione scolastica, allo scopo sia di informare sui servizi svolti sia di creare una diffusa coscienza ambientale nei cittadini partendo da quelli in età scolare;
- 3) la definizione dei criteri per la stipula di eventuali convenzioni per la gestione di specifici servizi di raccolta, effettuata avvalendosi della collaborazione di Associazioni di volontariato o della partecipazione dei cittadini e delle loro associazioni.

### ***13. Obblighi e divieti dei produttori o detentori dei rifiuti urbani***

E' fatto obbligo ai produttori o detentori di rifiuti urbani il conferimento delle diverse frazioni di rifiuto secondo le modalità di differenziazione e le tempistiche previste dal Comune di Capoterra.

Per motivi di ordine e decoro urbano, i contenitori e i sacchi devono essere esposti nei modi e negli orari stabiliti dal Comune, pubblicati sul sito internet comunale e sul calendario annuale distribuito all'utenza.

**Comune di Capoterra (CA)**  
**Regolamento di gestione dei rifiuti urbani**  
**e del Centro Comunale di Raccolta**

I produttori (utenze non domestiche) o detentori di rifiuti speciali, di rifiuti pericolosi o di sostanze escluse dal campo di applicazione dei rifiuti di cui al Testo Unico Ambientale, sono tenuti a distinguere e mantenere separati i flussi di tali rifiuti dai flussi dei rifiuti urbani nonché a provvedere a proprie spese, alla raccolta, trasporto e smaltimento di detti rifiuti e sostanze in forma autonoma o attraverso imprese o enti autorizzati alle specifiche operazioni, secondo quanto stabilito dalla vigente normativa.

E' vietato conferire nei contenitori assegnati alle utenze domestiche e non domestiche, nei cestini gettacarte e nei punti di prelievo del normale servizio di raccolta i seguenti rifiuti:

- a. rifiuti speciali pericolosi;
- b. rifiuti urbani pericolosi;
- c. rifiuti urbani e rifiuti speciali per il cui conferimento siano state istituite particolari articolazioni del servizio di raccolta quali ad esempio i rifiuti ingombranti;
- d. sostanze allo stato liquido;
- e. materiali che possono recare danno ai mezzi di raccolta e trasporto (materiali metallici, materiali lapidei, ecc.).

E' assolutamente vietato abbandonare, depositare in modo incontrollato o immettere qualsiasi tipo di rifiuto, di qualsiasi natura o stato, sul suolo, nel suolo o in qualsiasi altra matrice ambientale (es. acque superficiali e sotterranee, loro sponde e argini).

E' vietato l'abbandono di mozziconi di prodotti da fumo sul suolo, nelle acque e negli scarichi ai sensi dell'art. 232-bis comma 3 del Testo Unico Ambientale.

Per preservare il decoro urbano del centro abitato e per limitare gli impatti negativi derivanti dalla dispersione incontrollata nell'ambiente di rifiuti di piccolissime dimensioni (scontrini, fazzoletti di carta, gomme da masticare, mascherine, volantini pubblicitari e di informazione ecc.) è vietato l'abbandono di tali rifiuti sul suolo, nelle acque, nelle caditoie e negli scarichi ai sensi dell'art. 232-ter del Testo Unico Ambientale.

E' vietato, da parte di chiunque, utilizzare i cestini gettacarte stradali per usi impropri ed in particolare per il conferimento delle frazioni di rifiuto prodotte nelle abitazioni domestiche o da utenze non domestiche; i mozziconi di sigarette, prima di essere introdotti nei cestini stradali ovvero inseriti negli appositi raccoglitori, devono essere ben spenti.

E' altresì vietato spostare, danneggiare o ribaltare i cestini gettacarte stradali o altri contenitori della raccolta rifiuti.

**Comune di Capoterra (CA)**  
**Regolamento di gestione dei rifiuti urbani**  
**e del Centro Comunale di Raccolta**

E' vietata l'introduzione forzata di rifiuti nei cestini gettacarta stradali nonchè l'abbandono di rifiuti nelle immediate vicinanze, qualora i cestini risultassero già pieni.

Ogni utenza è sempre tenuta ad agevolare e comunque a non intralciare, con il proprio comportamento, l'attività del Gestore e degli operatori ecologici adibiti alle diverse attività.

E' vietato, da parte di cittadini non aventi residenza o domicilio nel Comune di Capoterra, utilizzare i servizi e i contenitori del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per il conferimento di rifiuti urbani prodotti in altro territorio comunale, fatto salvo l'utilizzo dei cestini stradali per i rifiuti originati e prodotti direttamente nel territorio del Comune di Capoterra da turisti, visitatori, fruitori di esercizi commerciali, ecc.

Fermo restando il divieto di cui all'articolo 256-bis del Test Unico Ambientale, su tutto il territorio comunale è vietato l'incendio e ogni altra forma di combustione dei rifiuti, sia in area pubblica che privata; eventuali manifestazioni tipiche della tradizione locale, in cui vengano bruciati materiali legnosi, devono essere espressamente autorizzate dal Sindaco con apposito atto che preveda la fissazione dei limiti e delle cautele a cui sottostare.

E' vietato utilizzare canne e/o altra modalità di caduta per i rifiuti condominiali.

#### **14. *Obblighi degli operatori ecologici***

Tra gli obblighi del personale addetto ai servizi pubblici di igiene ambientale rientrano i seguenti doveri:

- limitare l'accesso ad immobili e proprietà private ai soli luoghi e locali necessari per lo svolgimento del servizio;
- segnalare tempestivamente al nucleo di polizia ambientale ogni violazione alle disposizioni del presente Regolamento ed alle altre norme in materia di rifiuti di cui venga a conoscenza;
- indossare l'uniforme e i DPI forniti dal gestore del servizio durante l'orario di lavoro.
- comportarsi in modo rispettoso nei confronti di cittadini, degli utenti dei servizi e/o di ogni altra persona o soggetto con cui entra in contatto per motivi di servizio.

## TITOLO II. NORME RELATIVE AL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI

### *15. Perimetro di espletamento del servizio, ripartizione in zone del territorio comunale e modello di raccolta differenziata*

La gestione dei rifiuti urbani deve perseguire l'obiettivo della riduzione della produzione dei rifiuti e della separazione dei flussi delle diverse tipologie di materiali che li compongono, tendendo a ridurre nel tempo il quantitativo del materiale indifferenziato non riciclabile e non recuperabile.

La raccolta dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse e pertanto l'Amministrazione Comunale è impegnata ad assicurarla in tutto il suo territorio. L'attivazione della raccolta differenziata viene preceduta da adeguato studio del tessuto urbanistico e dell'apparato commerciale e artigianale. Dovranno essere individuati i circuiti e le cadenze più appropriate per un efficace intercettamento dei rifiuti in coerenza con le indicazioni del Piano Regionale di Gestione dei rifiuti urbani.

Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani viene effettuato entro il perimetro dell'intero territorio comunale anche se con frequenze ed orari differenti.

In tutto il territorio servito, la raccolta dei rifiuti è effettuata e programmata per zone e per tipi di raccolte in orari e giorni fissi prestabiliti, dei quali sono informate le utenze interessate. Tutte le raccolte avvengono con una frequenza tale da permettere il conferimento continuo di normali quantitativi di rifiuti da parte dell'utente.

Tutti gli utenti sono tenuti a contribuire alla salvaguardia igienico-sanitaria dei propri luoghi di residenza e dell'ambiente, organizzando anche all'interno delle abitazioni o loro pertinenze modalità di detenzione dei rifiuti per il successivo conferimento secondo le modalità stabilite nei successivi articoli del presente Regolamento.

È consentito il riutilizzo degli scarti alimentari domestici e dei rifiuti vegetali derivanti da attività di manutenzione del verde tramite compostaggio domestico, negli orti e nei giardini privati, purché non arrechi pregiudizio alla salute pubblica o all'ambiente. È vietata invece la combustione di rifiuti, sia in area pubblica che privata.

Attualmente il Comune di Capoterra adotta i seguenti sistemi di raccolta differenziata:

- a. domiciliare;
- b. domiciliare su prenotazione per particolari tipologie di rifiuti;
- c. domiciliare per particolari utenze non domestiche (utenze speciali);

**Comune di Capoterra (CA)**  
**Regolamento di gestione dei rifiuti urbani**  
**e del Centro Comunale di Raccolta**

- d. mediante contenitori stradali adibiti a: farmaci scaduti, pile/batterie esauste, vestiti, ecc.;
- e. mediante contenitori interni agli edifici;
- f. mediante cassonetti presso il cimitero comunale;
- g. presso il Centro Comunale di Raccolta;
- h. specifica per particolari tipologie di rifiuti.

Il servizio di raccolta è effettuato mediante il passaggio su aree pubbliche o ad uso pubblico; il Gestore potrà accedere su aree private previo consenso scritto del proprietario e del conduttore/i solo se le aree garantiscono la possibilità di manovra e di accesso senza chiavi dei mezzi adibiti al servizio di raccolta. Qualora le caratteristiche di alcune strade private siano tali da compromettere l'operatività del mezzo, sia nella manovrabilità sia nella sicurezza, i residenti dovranno conferire le diverse frazioni di rifiuti nel punto più vicino sulla strada pubblica. Nei casi in cui le utenze siano difficilmente raggiungibili (ad esempio, tratti di strada a fondo cieco, particolarmente impervi, tali da impedire o rendere difficoltoso il transito e le manovre dei mezzi operativi; località o nuclei abitativi non stabilmente presenti), può essere stabilito dall'Amministrazione Comunale il vincolo di esclusivo conferimento presso il centro comunale di raccolta o una modalità di raccolta domiciliare che rimoduli le frequenze e le tipologie di contenitori domiciliari di raccolta, comunque evitando il ricorso a contenitori stradali stabilmente ubicati sul territorio senza presidio.

Per le utenze non domestiche, nel rispetto degli standard previsti dal presente Regolamento, il servizio e la tipologia dei contenitori sarà tarata, qualora necessario, in funzione delle loro effettive esigenze e necessità, in relazione con le frequenze di raccolta, a seguito di indagine conoscitiva svolta dal Gestore.

**16. *Norme generali e specifiche relative alle fasi di conferimento e ai contenitori dei rifiuti***

Il conferimento dei rifiuti costituisce la fase con cui i rifiuti vengono portati dagli utenti del servizio all'esterno della proprietà immobiliare da questi utilizzata o delle relative pertinenze, nel rispetto delle modalità previste dal presente Regolamento per ciascuna frazione di rifiuto, per consentire al soggetto gestore l'effettuazione delle successive fasi di gestione del ciclo dei rifiuti. Sono da considerarsi quali aree esterne alla proprietà immobiliare le strade pubbliche e le strade private di consolidato uso pubblico.

Il conferimento da parte dell'utenza ai fini della raccolta dovrà rispettare i seguenti obblighi:

**Comune di Capoterra (CA)**  
**Regolamento di gestione dei rifiuti urbani**  
**e del Centro Comunale di Raccolta**

- a. per ogni tipologia di rifiuto il conferimento dovrà avvenire esclusivamente tramite l'apposito contenitore del colore previsto. Il servizio di raccolta dei rifiuti prevede lo svuotamento dei contenitori stabiliti per singola frazione e la raccolta dei sacchi;
- b. Tutte le attrezzature e i contenitori sono assegnati alle utenze a titolo di proprietà. L'utente è tenuto ad utilizzarli solo per le operazioni di conferimento previste dal presente regolamento, mantenendo i medesimi in buono stato di conservazione. Nel caso di rottura o perdita di efficienza dei contenitori, il gestore del servizio deve provvedere sostituzione degli stessi per tutta la durata dell'affidamenti dei servizi di Igiene Urbana.
- c. è vietato l'eccessivo riempimento dei contenitori rigidi, il cui coperchio deve rimanere chiuso all'atto del conferimento;
- d. per la raccolta dei rifiuti organici devono essere usati esclusivamente sacchi o sacchetti compostabili certificati conformi alla norma UNI EN 13432-2002;
- e. imballaggi in cartoni voluminosi devono essere conferiti ben piegati, possibilmente legati, in modo da ridurre al minimo il volume;
- f. per i rifiuti ingombranti ed i RAEE è consentito il conferimento senza particolari confezionamenti, direttamente presso il Centro Comunale di Raccolta od usufruendo del servizio di prelievo domiciliare con prenotazione obbligatoria; in tal caso il conferimento è effettuato sulla pubblica via;
- g. il conferimento di ogni frazione differenziata dovrà avvenire, mediante posizionamento su fronte stradale adiacente al civico dell'utenza, a partire dalla ore 18.00 della sera prima del giorno di ritiro e non oltre le ore 5.00 del giorno di raccolta, senza che ciò possa in alcun modo creare intralcio o pericolo per il transito di pedoni, ciclisti e automezzi, senza causare lo spargimento di alcuna lordura su suolo pubblico e conferendo i piccoli oggetti taglienti e appuntiti in modo opportunamente protetto; eventuali modifiche agli orari di esposizione saranno rese note tramite l'ecocalendario e i consueti canali di comunicazione comunale e saranno recepite nel presente regolamento senza necessità di alcun atto aggiuntivo;
- h. la raccolta dei rifiuti conferiti dalla cittadinanza dovrà essere effettuata dal Gestore entro le 10 ore successive al termine del periodo stabilito per il conferimento, salvo fattispecie individuate e regolamentate dal Funzionario Responsabile coerentemente alle proprie attribuzioni;

**Comune di Capoterra (CA)**  
**Regolamento di gestione dei rifiuti urbani**  
**e del Centro Comunale di Raccolta**

- i. eventuali contenitori non a perdere, assegnati all'utenza, dovranno essere ritirati al più presto possibile dalla sede stradale e accuratamente puliti, per evitare inconvenienti igienici, dopo lo svuotamento e comunque entro le ore 18.00 del giorno in cui è stato effettuato il servizio di raccolta;
- j. è fatto divieto di esporre i rifiuti prima e dopo il lasso di tempo stabilito;
- k. il Gestore dovrà porre particolare cura nell'asportare tutti i rifiuti eventualmente depositati intorno ai contenitori nonché alla rimozione dei rifiuti che dovessero cadere o disperdersi sul suolo pubblico nel corso delle operazioni di raccolta;
- l. al termine della vuotatura, i contenitori devono essere collocati nello stesso sito da cui sono stati prelevati, evitando di lasciarli aperti, sulla carreggiata stradale o in ordine sparso sui marciapiedi;
- m. Qualora i rifiuti non siano di provenienza di una singola utenza certa e, al momento del conferimento o confezionamento non siano conformi per natura a quanto previsto nel presente Regolamento, gli addetti al servizio possono astenersi dal raccogliarli. In tal caso il gestore del servizio provvederà ad applicare all'esterno del sacchetto o del contenitore un avviso di non conformità e a comunicarlo al Settore Tecnico o Settore Amministrativo Vigilanza del Comune. L'utente dovrà provvedere al ritiro del rifiuto erroneamente conferito ed a nuova esposizione nel primo turno successivo previsto dal calendario di raccolta, previa corretta selezione dei materiali contenuti e relativo confezionamento.
- n. L'Amministrazione Comunale, direttamente o tramite il soggetto gestore o suoi incaricati, potrà eseguire controlli sul contenuto dei sacchetti o contenitori soltanto in forma selettiva e comunque nel rispetto delle norme sulla privacy, allo scopo di verificare le corrette modalità di conferimento. Nell'ipotesi di cui ai commi precedenti, nel caso in cui l'utente non rispetti le prescrizioni del Regolamento, il soggetto gestore deve comunque ritirare il sacchetto o il contenitore o i rifiuti, dopo aver richiesto l'intervento dell'autorità competente a rilevare l'infrazione dell'utente.
- o. i titolari di esercizi pubblici, commerciali, alberghieri, produttivi, nonché i responsabili di enti pubblici o privati presso i quali vengono collocati i contenitori sono tenuti a:
  - o consentire la collocazione dei contenitori in posizione idonea e protetta;

**Comune di Capoterra (CA)**  
**Regolamento di gestione dei rifiuti urbani**  
**e del Centro Comunale di Raccolta**

- collaborare con l'Amministrazione Comunale alla diffusione del materiale informativo sul servizio;
- comunicare all'Amministrazione Comunale ogni inconveniente connesso con il buon funzionamento del servizio;
- p. le utenze non domestiche dovranno raccogliere e smaltire autonomamente i RUP e RAEE professionali, essendo vietato il conferimento al servizio pubblico;
- q. i Rifiuti Urbani Pericolosi (RUP) potranno essere consegnati presso il Centro Comunale di Raccolta dalle sole utenze domestiche; per pile e farmaci anche utilizzando gli specifici contenitori dislocati nel territorio;
- r. gli oli alimentari usati potranno essere conferiti al Centro Comunale di Raccolta; per le utenze commerciali il Comune potrà istituire, tramite il Gestore, un apposito servizio di raccolta, gratuito, con adesione volontaria;
- s. altre tipologie di rifiuto potranno essere conferite al Centro Comunale di Raccolta nel rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti;
- t. Riguardo particolari edifici condominiali e/o delle scuole, ove tecnicamente possibile, saranno determinate le modalità di conferimento dei rifiuti anche all'interno delle pertinenze dei suddetti edifici, evitando l'esposizione su suolo pubblico. Nel caso dovrà essere consentito al soggetto gestore l'accesso alle aree di pertinenza per le operazioni di svuotamento dei contenitori. Allo scopo saranno avviate istruttorie che prevedranno il coinvolgimento del soggetto gestore e dei responsabili delle strutture che dovranno sottoscrivere specifiche liberatorie per consentire l'accesso dei mezzi di raccolta.
- u. Risulta tra i compiti del soggetto gestore la pulizia delle aree individuate dall'Amministrazione Comunale, nonché la raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi in area pubblica.

**17. *Norme generali e specifiche per la raccolta dei rifiuti vegetali provenienti da attività di manutenzione del verde pubblico***

I rifiuti della manutenzione del verde pubblico come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi devono essere raccolti e conferiti a cura del Comune presso il Centro Comunale di Raccolta in modo tale da non impattare sul livello di ricettività del Centro stesso.

### TITOLO III. LE RACCOLTE DELLE SINGOLE FRAZIONI DI RIFIUTO

#### 18. *Frazione Organica - FORSU*

Il conferimento della frazione umida (organico) dei rifiuti urbani deve essere effettuato a cura degli utenti secondo le modalità indicate nel presente Regolamento ivi compreso quanto indicato all'Allegato 1 al presente Regolamento.

In generale il conferimento dovrà essere effettuato esclusivamente in appositi sacchetti in materiale bio-compostabile a perdere, rispondente alle norme UNI EN 13432 -2002, da inserire in appositi contenitori rigidi individuali, per il successivo ritiro da parte del soggetto gestore.

Il soggetto gestore e/o il Settore Tecnico del Comune comunicherà le modalità di distribuzione o di reperimento dei sacchetti compostabili. Per il conferimento della frazione organica gli utenti sono tenuti al rispetto delle indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale e/o dal soggetto gestore.

La raccolta avviene con la modalità "porta a porta", cioè con prelievo da parte del soggetto gestore presso ciascuna utenza, all'esterno della proprietà, dei contenitori, secondo una cadenza prestabilita e comunicata alle utenze.

Le utenze domestiche hanno ricevuto a domicilio un kit di raccolta assieme ad un opuscolo informativo contenente istruzioni circa la separazione e l'esposizione dei rifiuti, un cestino areato sottolavello e un contenitore rigido per il conferimento al servizio di raccolta dell'umido. Sarà cura del Servizio Tecnico del Comune tramite il soggetto gestore a fornire il materiale sopraindicato alle nuove utenze. Le utenze provvedono a separare la frazione organica (scarti alimentari, rifiuto umido) impiegando esclusivamente l'apposito sacchetto in materiale compostabile.

Il conferimento al servizio dovrà avvenire immettendo il sacchetto in materiale compostabile, ben chiuso, nell'apposito contenitore per l'esposizione.

I contenitori dovranno essere esposti dagli utenti in prossimità della pubblica via in posizione tale da consentirne un agevole caricamento, esclusivamente negli orari indicati nel calendario dei ritiri.

Al termine delle operazioni di svuotamento i contenitori dovranno essere tempestivamente ritirati a cura dell'utente.

Le utenze non domestiche produttrici della frazione umida, verranno dotate di contenitori

**Comune di Capoterra (CA)**  
**Regolamento di gestione dei rifiuti urbani**  
**e del Centro Comunale di Raccolta**

di capacità adeguata alle esigenze. Per le utenze specifiche quali, ad esempio, scuole, e particolari condomini, la raccolta potrà essere effettuata anche in spazi interni alla struttura nel rispetto delle condizioni igienico-sanitarie. In tali casi i responsabili della/e struttura/e dovranno sottoscrivere apposita liberatoria per consentire l'accesso dei mezzi di raccolta. In tali casi, dovrà essere garantito uno spazio circostante idoneo per la manovra degli automezzi del servizio, in particolare evitando il parcheggio di veicoli a fianco o in prossimità dei contenitori.

Le utenze non domestiche che effettuano attività di trasformazione, somministrazione o vendita di alimenti che comportano una elevata produzione di rifiuto umido (alimentari, frutta e verdura, ristoranti, bar, comunità, mense, ecc.), devono conferire i rifiuti in contenitori che saranno forniti dal gestore dei servizi IU secondo quanto previsto nel presente Regolamento. Salvo eccezioni che saranno valutate e autorizzate dall'Amministrazione Comunale, i contenitori dovranno essere tenuti all'interno dell'utenza stessa ed esposti soltanto la sera che precede il giorno della raccolta o entro l'orario di inizio del servizio del giorno stesso.

#### ***19. Modalità di conferimento del rifiuto secco non riciclabile***

Il conferimento della frazione rifiuto secco non riciclabile (secco residuo) dei rifiuti urbani deve essere effettuata a cura degli utenti secondo le modalità indicate nel presente Regolamento ivi compreso quanto indicato all'Allegato 1 al presente Regolamento ivi compreso quanto indicato all'Allegato 1 al presente Regolamento.

Il conferimento del rifiuto secco non riciclabile è effettuato in sacchetti a perdere in materiale plastico dotati di transponder UHF, esclusivamente trasparenti o semi-trasparenti.

La raccolta avviene con la modalità "porta a porta", cioè con prelievo da parte del soggetto gestore presso ciascuna utenza, all'esterno della proprietà, dei sacchetti secondo una cadenza prestabilita e comunicata alle utenze.

È vietato introdurre nei rifiuti secchi indifferenziati materiali recuperabili o riciclabili oggetto di raccolta differenziata nonché materiali incandescenti (braci, mozziconi di sigaretta, ecc.).

È vietato conferire oggetti di grosso volume.

I sacchetti dovranno essere esposti dagli utenti in prossimità della pubblica via in posizione tale da consentirne un agevole caricamento, esclusivamente negli orari indicati nel calendario dei ritiri.

Le utenze non domestiche verranno dotate di contenitori di capacità adeguata alle esigenze. Per le utenze specifiche quali, ad esempio, scuole, e particolari condomini, la raccolta potrà

essere effettuata anche in spazi interni alla struttura nel rispetto delle condizioni igienico-sanitarie. In tali casi i responsabili della/e struttura/e dovranno sottoscrivere apposita liberatoria per consentire l'accesso dei mezzi di raccolta. In tali casi, dovrà essere garantito uno spazio circostante idoneo per la manovra degli automezzi del servizio, in particolare evitando il parcheggio di veicoli a fianco o in prossimità dei contenitori.

#### *20. Modalità di conferimento di carta e cartone*

Il conferimento della frazione rifiuto carta-cartone dei rifiuti urbani deve essere effettuata a cura degli utenti secondo le modalità indicate nel presente Regolamento ivi compreso quanto indicato all'Allegato 1 al presente Regolamento.

I rifiuti riciclabili in materiale cartaceo sono indicativamente costituiti da giornali, riviste, carta utilizzata da uffici sia privati che pubblici, carta grafica in genere nonché da tutti gli imballaggi in carta e cartone.

La raccolta avviene con la modalità "porta a porta", cioè con prelievo del materiale da parte del soggetto gestore presso ciascuna utenza, all'esterno della proprietà secondo una cadenza prestabilita e comunicata alle utenze.

Il materiale deve essere inserito in appositi contenitori rigidi individuali, per il successivo ritiro da parte del soggetto gestore e depositato dagli utenti in prossimità della pubblica via in posizione tale da consentirne un agevole caricamento, esclusivamente negli orari indicati nel calendario dei ritiri.

Il materiale può essere conferito dall'utente presso il CCR, avendo cura di effettuare, qualora necessaria, una riduzione della volumetria per limitare l'ingombro.

È fatto divieto di esporre o conferire la carta-cartone in buste di plastica, così come l'introduzione di materiali diversi quali sacchetti in plastica o altri rifiuti.

Per le utenze specifiche quali, ad esempio, scuole, e particolari condomini, la raccolta potrà essere effettuata anche in spazi interni alla struttura nel rispetto delle condizioni igienico-sanitarie. In tali casi i responsabili della/e struttura/e dovranno sottoscrivere apposita liberatoria per consentire l'accesso dei mezzi di raccolta. In tali casi, dovrà essere garantito uno spazio circostante idoneo per la manovra degli automezzi del servizio, in particolare evitando il parcheggio di veicoli a fianco o in prossimità dei contenitori.

In particolare, le utenze costituite da uffici pubblici e privati sono tenute ad attivare una raccolta dedicata di carta, cartone e cartoncino.

**Comune di Capoterra (CA)**  
**Regolamento di gestione dei rifiuti urbani**  
**e del Centro Comunale di Raccolta**

Le utenze non domestiche produttrici di rifiuti di carta-cartone verranno dotate di contenitori di capacità adeguata alle esigenze. Le utenze non domestiche produttrici di imballaggi a base cellulosa o di carta grafica dovranno effettuare il conferimento del materiale, preventivamente piegato e compattato, anche utilizzando appositi roller, per ridurre il volume, occupando il minor spazio possibile e separato da eventuale materiale diverso (polistirolo, plastiche, ecc.), depositandolo in prossimità della pubblica via in posizione tale da consentirne un agevole caricamento, esclusivamente negli orari indicati nel calendario dei ritiri, oppure conferire lo stesso presso il CCR..

**21. Modalità di conferimento della plastica**

Il conferimento della frazione rifiuto plastica dei rifiuti urbani deve essere effettuata a cura degli utenti secondo le modalità indicate nel presente Regolamento ivi compreso quanto indicato all'Allegato 1 al presente Regolamento.

Le frazioni costituite dagli imballaggi in plastica e imballaggi in metallo sono raccolte mediante una raccolta differenziata monomateriale.

Tra i rifiuti facenti parte della frazione riciclabile in plastica ci sono in primo luogo gli imballaggi in materiale plastico come definiti dalla Direttiva 2004/12/CE e richiamati nell'allegato E alla parte quarta del D.Lgs. 152/06; indicativamente ma non esaustivamente possono essere così individuati:

- 1) Bottiglie (acqua, bibite, olio, succhi di frutta, latte);
- 2) Flaconi dei detersivi e degli altri prodotti utilizzati per l'igiene della casa e della persona (shampoo, cosmetici);
- 3) Vasetti di salse, creme e yogurt;
- 4) Bustine delle merendine;
- 5) Piatti e bicchieri monouso di plastica;
- 6) Imballaggi delle confezioni di acqua, bibite, rotoli di carta;
- 7) Imballaggi a bolle per elettrodomestici;
- 8) Buste di pasta, riso, patatine, cioccolatini, caramelle ecc;
- 9) Imballaggi adoperati per il confezionamento dei capi di abbigliamento;
- 10) Blister e involucri sagomati;
- 11) Vaschette per il confezionamento di gelato, frutta e verdura;

**Comune di Capoterra (CA)**  
**Regolamento di gestione dei rifiuti urbani**  
**e del Centro Comunale di Raccolta**

- 12) Vaschette in plastica delle uova;
- 13) Reti per frutta e verdura;
- 14) contenitori in plastica vuoti;
- 15) confezioni rigide o flessibili in plastica per alimenti;
- 16) barattoli e vaschette in plastica;
- 17) fascette in plastica per legature pacchi;
- 18) altri imballaggi in plastica (cassette per ortaggi e carni).

Fanno parte dei rifiuti riciclabili in plastica anche i manufatti in plastica (non catalogabili nei RAEE e negli ingombranti) anche se non direttamente rientranti nella definizione di imballaggi.

Il conferimento dei materiali in plastica deve essere effettuato, a cura degli utenti, imbustati in sacchi in materiale plastico a perdere esclusivamente trasparente o semi-trasparente da esporre su suolo pubblico per il successivo ritiro da parte del soggetto gestore. La fornitura e la distribuzione di tali sacchetti sarà effettuata dall'Amministrazione Comunale o dal soggetto gestore.

La raccolta avviene con la modalità "porta a porta", cioè con prelievo del materiale da parte del soggetto gestore presso ciascuna utenza, all'esterno della proprietà, esposto a mezzo di sacchi secondo una cadenza prestabilita e comunicata alle utenze. Il rifiuto può essere conferito direttamente dall'utente presso Il Centro Comunale di Raccolta purché adeguatamente confezionato in modo da evitare ingombro e percolamento di liquidi.

È fatto divieto di introdurre materiali cartacei o comunque diversi dai materiali plastici e metallici precisati dall'Amministrazione Comunale e/o dal soggetto gestore nell'apposita campagna informativa.

Le utenze non domestiche produttrici di rifiuti di plastica secondo il presente Regolamento verranno dotate di contenitori di capacità adeguata alle esigenze. La fornitura e la distribuzione di tali contenitori sarà effettuata dall'Amministrazione Comunale o dal soggetto gestore.

Per le utenze specifiche quali, ad esempio, scuole, e particolari condomini, la raccolta potrà essere effettuata anche in spazi interni alla struttura nel rispetto delle condizioni igienico-sanitarie. In tali casi i responsabili della/e struttura/e dovranno sottoscrivere apposita liberatoria per consentire l'accesso dei mezzi di raccolta. In tali casi, dovrà essere garantito uno

spazio circostante idoneo per la manovra degli automezzi del servizio, in particolare evitando il parcheggio di veicoli a fianco o in prossimità dei contenitori.

Le utenze non domestiche produttrici di rifiuti in plastica, imballaggi plastici e metallici dovranno effettuare il conferimento del materiale, preventivamente piegato e compattato per ridurre il volume, occupando il minor spazio possibile e separato da eventuale materiale diverso (imballaggi cellulosici, carta, vetro, etc.), depositandolo in prossimità della pubblica via in posizione tale da consentirne un agevole caricamento, esclusivamente negli orari indicati nel calendario dei ritiri, oppure conferire lo stesso presso il CCR.

È vietato introdurre la plastica e imballaggi plastici e metallici nei sacchi per il "secco residuo".

## ***22. Modalità di conferimento del vetro degli imballaggi metallici***

Il conferimento della frazione rifiuto vetro-metalli dei rifiuti urbani deve essere effettuata a cura degli utenti secondo le modalità indicate nel presente Regolamento ivi compreso quanto indicato all'Allegato 1 al presente Regolamento.

I rifiuti facenti parte della frazione riciclabile comprendente il vetro possono essere così individuati:

- 1) bottiglie e vasetti di vetro;
- 2) contenitori in vetro di prodotti per l'igiene personale o per la pulizia della casa, anche etichettati con simboli tossico, infiammabile o irritante purché vuoti e non contaminati dai materiali pericolosi precedentemente contenuti.

Le frazioni costituite dagli imballaggi in metallo sono raccolte mediante una raccolta differenziata monomateriale.

I rifiuti facenti parte della frazione riciclabile degli imballaggi metallici possono essere così individuati:

- 1) contenitori e bombolette vuote in materiale ferroso e non ferroso che non abbiano contenuto vernici;
- 2) lattine per bevande e scatolame per alimenti;
- 3) contenitori in metallo di prodotti per l'igiene personale o per la pulizia della casa purché completamente svuotati;
- 4) imballaggi in genere in metallo e banda stagnata;
- 5) barattoli e vaschette in alluminio e pellicole in alluminio;

**Comune di Capoterra (CA)**  
**Regolamento di gestione dei rifiuti urbani**  
**e del Centro Comunale di Raccolta**

6) chiusure metalliche per vasetti, tappi corona.

Il conferimento degli imballaggi in vetro e degli imballaggi in metallo deve essere effettuato, a cura degli utenti, introducendo i materiali nell'apposito contenitore rigido da esporre su suolo pubblico per il successivo ritiro da parte del soggetto gestore. La fornitura dei contenitori sarà effettuata dall'Amministrazione Comunale o dal soggetto gestore.

La raccolta avviene con la modalità "porta a porta", cioè con prelievo del materiale da parte del soggetto gestore presso ciascuna utenza, all'esterno della proprietà, esposto a mezzo di contenitori secondo una cadenza prestabilita e comunicata alle utenze. Il rifiuto può essere conferito direttamente dall'utente presso Il Centro Comunale di Raccolta purché adeguatamente confezionato in modo da evitare ingombro e percolamento di liquidi.

È fatto divieto di introdurre materiali diversi dai materiali in vetro e metalli metallici precisati dall'Amministrazione Comunale e/o dal soggetto gestore nell'apposita campagna informativa. In particolare è fatto divieto di introdurre nel multimateriale (vetro-metalli) ceramica e cristallo e pyrex.

Le utenze non domestiche produttrici di rifiuti di vetro-metalli verranno dotate di contenitori di capacità adeguata alle esigenze. La fornitura e la distribuzione di tali contenitori sarà effettuata dall'Amministrazione Comunale o dal soggetto gestore. Tali contenitori dovranno essere tenuti di norma all'interno della proprietà delle singole utenze ed esposti soltanto la sera che precede il giorno della raccolta o comunque entro l'orario di inizio del servizio del giorno stesso.

Per le utenze specifiche quali, ad esempio, scuole, e particolari condomini, la raccolta potrà essere effettuata anche in spazi interni alla struttura nel rispetto delle condizioni igienico-sanitarie. In tali casi i responsabili della/e struttura/e dovranno sottoscrivere apposita liberatoria per consentire l'accesso dei mezzi di raccolta. In tali casi, dovrà essere garantito uno spazio circostante idoneo per la manovra degli automezzi del servizio, in particolare evitando il parcheggio di veicoli a fianco o in prossimità dei contenitori.

Il conferimento del Vetro dovrà avvenire preservando l'integrità dell'imballaggio per evitare frantumazioni. Il rifiuto può essere conferito direttamente dall'utente presso il CCR.

È vietato introdurre gli imballaggi in vetro-metalli nei sacchi per il "secco residuo".

### ***23. Modalità di conferimento della frazione vegetale (ramaglie, sfalci e lignocellulosici)***

Il conferimento della frazione rifiuto frazione vegetale (ramaglie, sfalci e lignocellulosici) dei

**Comune di Capoterra (CA)**  
**Regolamento di gestione dei rifiuti urbani**  
**e del Centro Comunale di Raccolta**

rifiuti urbani deve essere effettuata a cura degli utenti secondo le modalità indicate nel presente Regolamento ivi compreso quanto indicato all'Allegato 1 al presente Regolamento.

Gli scarti verdi dovranno, di norma, essere conferiti presso il CCR. È possibile il conferimento della frazione vegetale all'interno del normale circuito di ritiro dell'organico esclusivamente in piccole quantità (fiori recisi, piccole piante da vaso), o nell'apposito ritiro domiciliare, esclusivamente previa prenotazione telefonica al soggetto gestore, purché la quantità non ecceda un volume indicativamente di 200-300 litri e nei giorni previsti per il ritiro. In quest'ultimo caso, il materiale dovrà essere conferito in sacchi in rafia sintetica o bidoni dedicati e posizionato secondo un calendario prestabilito, su suolo pubblico in adiacenza all'abitazione per i tempi minimali necessari alle operazioni di ritiro. La raccolta domiciliare della frazione vegetale esula dal perimetro del servizio secondo MTR ARERA ed è quindi soggetta a pagamento.

#### ***24. Modalità di conferimento degli assorbenti per la persona***

Il conferimento della frazione rifiuto degli assorbenti per la persona dei rifiuti urbani deve essere effettuato a cura degli utenti secondo le modalità indicate nel presente Regolamento ivi compreso quanto indicato all'Allegato 1 al presente Regolamento.

Il conferimento dei rifiuti costituiti da panni igienici e pannolini è effettuato unitamente al ritiro, previsto dal calendario, del rifiuto secco non riciclabile all'interno dello stesso sacchetto dotato di transponder UHT in materiale plastico semi- trasparente forniti dal gestore.

Per le caratteristiche particolari di questo rifiuto, potranno essere previsti dei ritiri supplementari esclusivamente dedicati ai produttori di questa tipologia di rifiuto (famiglie con persone anziane, in stato di infermità o disabilità oppure con bambini in tenera età). I produttori devono presentare richiesta scritta di ritiro supplementare presso l'ufficio comunale del Settore Tecnico con il modulo predisposto. Il Settore Tecnico, verificato il possesso dei requisiti, autorizza il servizio supplementare di ritiro domiciliare, dandone comunicazione al soggetto gestore, con un calendario dei ritiri comunicato agli utenti.

La raccolta avviene con la modalità "porta a porta", cioè con prelievo da parte del soggetto gestore presso ciascuna utenza autorizzata, all'esterno della proprietà, dei sacchetti dotati di transponder UHF secondo una cadenza prestabilita e comunicata alle utenze. I sacchetti dovranno essere esposti dagli utenti in prossimità della pubblica via in posizione tale da consentirne un agevole caricamento, esclusivamente negli orari indicati nel calendario dei ritiri.

**25. Modalità di conferimento di rifiuti di pile e batterie esaurite**

Il conferimento della frazione rifiuto pile e batterie esaurite dei rifiuti urbani deve essere effettuata a cura degli utenti secondo le modalità indicate nel presente Regolamento ivi compreso quanto indicato all'Allegato 1 al presente Regolamento.

I rifiuti di pile e batterie sono così individuati:

- 1) pile a bottone;
- 2) pile stilo;
- 3) batterie per attrezzature ed apparecchiature elettroniche.

Tali rifiuti devono essere conferiti sfusi negli appositi contenitori stradali posti presso i rivenditori dei beni da cui derivano i rifiuti raccolti o di beni attinenti o altre tipologie di contenitori posizionati in locali o strutture pubbliche (negozi, supermercati, scuole, ecc.).

Il contratto di servizio indicherà il numero minimo di contenitori, la relativa ubicazione e la frequenza minima di svuotamento, scelta in coerenza con le indicazioni del Piano provinciale. Il soggetto gestore del servizio avrà il compito di gestire e mantenere in efficienza i contenitori ancorché forniti in dotazione alle utenze di riferimento per l'esposizione.

È vietato introdurre, o riporre a fianco dei contenitori, accumulatori al piombo che devono essere obbligatoriamente consegnati al CCR nelle modalità indicate nel presente Regolamento.

Il conferimento verrà effettuato a cura dell'utente nel rispetto di quanto previsto ai precedenti artt 15, 16 e 17. Inoltre i rifiuti possono essere conferiti dall'utente presso il CCR.

**26. Modalità di conferimento di rifiuti di farmaci e presidi medico chirurgici**

Il conferimento della frazione rifiuto farmaci e presidi medico chirurgici dei rifiuti urbani deve essere effettuata a cura degli utenti secondo le modalità indicate nel presente Regolamento ivi compreso quanto indicato all'Allegato 1 al presente Regolamento.

I rifiuti di farmaci e presidi medico chirurgici sono così individuati:

- 1) farmaci;
- 2) medicinali;
- 3) fiale per iniezioni inutilizzate;

4) disinfettanti.

Tali rifiuti devono essere conferiti negli appositi contenitori stradali o presso farmacie e/o ambulatori medici riportanti la scritta "Raccolta medicinali scaduti", privi dell'imballaggio esterno non contaminato, ove ciò non pregiudichi la sicurezza delle successive attività di raccolta, trasporto e smaltimento, e posti presso la farmacia, le parafarmacie ed altre strutture all'uopo identificate (ad esempio, locali ambulatori della Continuità Assistenziale).

Il contratto di servizio indicherà il numero minimo di contenitori, la relativa ubicazione e la frequenza minima di svuotamento, scelta in coerenza con le indicazioni del Piano provinciale. Il gestore del servizio avrà il compito di gestire e mantenere in efficienza i contenitori ancorché forniti in dotazione alle utenze di riferimento per l'esposizione.

Il conferimento verrà effettuato a cura dell'utente evitando sgocciolamento di liquidi e nel rispetto di quanto previsto al precedente **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** Inoltre i rifiuti possono essere conferiti dall'utente presso il CCR..

### **27. Modalità di conferimento di rifiuti di prodotti tessili**

Il conferimento della frazione prodotti tessili dei rifiuti urbani deve essere effettuato a cura degli utenti secondo le modalità indicate nel presente Regolamento ivi compreso quanto indicato all'Allegato 1 al presente Regolamento.

I rifiuti dei prodotti tessili sono così individuati:

- 1) Indumenti usati (abiti, maglieria, biancheria, etc...);
- 2) Calzature (scarpe appaiate, stivali, etc...);
- 3) Accessori per l'abbigliamento (cinture, borsette, etc...);
- 4) Prodotti tessili (coperte, tende, tovaglie, stracci, etc...).

Questa tipologia di rifiuti deve essere conferita negli appositi contenitori stradali riportanti la scritta "Raccolta abiti usati", all'interno di un sacchetto chiuso.

Il contratto di servizio indicherà il numero minimo di contenitori, la relativa ubicazione e la frequenza minima di svuotamento, scelta in coerenza con le indicazioni del Piano provinciale. Il gestore del servizio avrà il compito di gestire e mantenere in efficienza i contenitori.

Inoltre i rifiuti possono essere conferiti dall'utente presso il CCR.

È vietato introdurre nei contenitori rifiuti di altra tipologia o riporre, a fianco dei contenitori, sacchi contenenti rifiuti.

**28. Modalità di conferimento di rifiuti ingombranti, RAEE e beni durevoli**

Il conferimento della frazione rifiuto farmaci e presidi medico chirurgici dei rifiuti urbani deve essere effettuata a cura degli utenti secondo le modalità indicate nel presente Regolamento ivi compreso quanto indicato all'Allegato 1 al presente Regolamento.

I rifiuti ingombranti non devono essere conferiti mediante gli ordinari sistemi di raccolta né devono essere abbandonati sui marciapiedi o sulle strade. Il conferimento e l'asportazione hanno luogo secondo modalità indicate dall'Amministrazione Comunale e/o dal soggetto gestore e comunque i rifiuti potranno essere conferiti direttamente dalle utenze domestiche presso il CCR.

Al fine di agevolare il conferimento da parte dell'utenza, il soggetto gestore è tenuto ad attivare un numero per il servizio di ritiro degli ingombranti, dei RAEE e dei beni durevoli e per l'informazione all'utenza. Tale obbligo è disciplinato nel contratto di servizio.

Su richiesta telefonica dell'interessato, il gestore provvede alla raccolta di tali rifiuti, nei giorni previsti del ritiro, al domicilio dell'utente. In questo caso sarà compito dell'utenza stoccare il materiale su suolo pubblico in adiacenza all'abitazione nella fascia oraria indicata dal gestore stesso, purché in modo ordinato ed evitando che il materiale possa produrre dei percolati. L'esposizione dovrà avvenire per il tempo necessario al fine di garantire ottimali condizioni igienico-sanitarie per le operazioni di ritiro.

I rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, denominati RAEE, così come individuati dall'allegato 1 A del D.Lgs. 25 luglio 2005 n. 151 sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- 1) grandi elettrodomestici;
- 2) piccoli elettrodomestici;
- 3) apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni;
- 4) apparecchiature di consumo;
- 5) apparecchiature di illuminazione;
- 6) sorgenti luminose (neon, lampade a risparmio, a vapori di mercurio, sodio, etc...);
- 7) strumenti elettrici ed elettronici (ad eccezione degli utensili industriali fissi di grandi dimensioni);
- 8) giocattoli ed apparecchiature per lo sport e per il tempo libero;
- 9) dispositivi medici (ad eccezione di tutti i prodotti impiantati e infettati);

**Comune di Capoterra (CA)**  
**Regolamento di gestione dei rifiuti urbani**  
**e del Centro Comunale di Raccolta**

- 10) strumenti di monitoraggio e di controllo;
- 11) distributori automatici.

Tali apparecchiature elettriche ed elettroniche, ad esaurimento della loro durata operativa, possono essere consegnate dalle utenze domestiche ad un rivenditore contestualmente all'acquisto di un bene durevole di tipologia equivalente, oppure essere conferiti al gestore del servizio secondo le modalità sopraindicate. I suddetti rifiuti possono anche essere conferiti direttamente dagli utenti presso il CCR nella misura indicata nell'art. 33. Il conferimento è ammesso durante gli orari di apertura del centro di raccolta, avendo cura di evitare che il bene possa produrre sgocciolamento di liquidi nelle operazioni di consegna.

È vietato il deposito di qualsiasi materiale esternamente al CCR.

I RAEE di origine commerciale, industriale o istituzionale analoghi per natura e quantità a quelli originati dai nuclei domestici, rientrano, ai sensi della lettera o) dell'art. 3 del D.Lgs. 151/05, nella definizione di "RAEE provenienti dai nuclei domestici". e possono essere conferiti dalle utenze, esclusivamente presso il CCR, che si configura come "Centro Comunale di Raccolta di RAEE" in adempimento al dettato di cui alla lettera a) del comma 1 dell'art. 6 del D.Lgs. 151/05.

I RAEE diversi da quelli citati al capoverso precedente ("RAEE professionali") non possono essere conferiti al Centro Comunale di Raccolta, salvo che l'Amministrazione non ritenga di dover stipulare apposita convenzione con i produttori (o terzi che agiscono in loro nome) che quantifichi anche la tariffa di conferimento.

### **29. Oli e grassi vegetali**

Il conferimento della frazione rifiuto oli vegetali dei rifiuti urbani deve essere effettuata a cura degli utenti secondo le modalità indicate nel presente Regolamento ivi compreso quanto indicato all'Allegato 1 al presente Regolamento.

Gli oli e grassi commestibili sono raccolti in via generale al Centro Comunale di Raccolta.

Il Comune organizza esclusivamente per le utenze non domestiche (quali esercizi di ristorazione collettiva, mense, ristoranti, bar, tavole calde, fast food, etc.) che ne facciano richiesta, un servizio di raccolta domiciliare mensile, attuato mediante il posizionamento e lo svuotamento di appositi contenitori in numero adeguato all'esigenza del singolo utente.

## TITOLO IV. NORME RELATIVE AL SERVIZIO DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA - ECO-CENTRO

### 30. *Principi e finalità*

Il Centro Comunale di Raccolta o Ecocentro (di seguito CCR) è così definito dall'art. 183, lettera mm), del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.. Il CCR inoltre rispetta i dettami del D.M. 8 aprile 2008 e ss.mm.ii. e delle "Linee Guida per la realizzazione e gestione degli ecocentri comunali e delle aree attrezzate di raggruppamento" emanate dall'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna. Il CCR è costituito da un'area presidiata ed allestita ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani.

Il Centro Comunale di Raccolta è realizzato con l'obiettivo di migliorare l'attuale organizzazione del servizio domiciliare di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Questa impone il passaggio dei mezzi di raccolta in orari e giorni prefissati secondo un calendario consegnato alle utenze. Tale sistema, pur permettendo di raggiungere percentuali di raccolta differenziata elevate, è poco flessibile e male si adatta alle esigenze quotidiane e particolari degli utenti. Pertanto, l'apertura del CCR permetterà:

- a. il conferimento diretto alle utenze impossibilitate a consegnare i rifiuti nei giorni prestabiliti per la raccolta;
- b. il conferimento diretto alle utenze che devono smaltire i rifiuti ingombranti;
- c. il conferimento diretto alle utenze non domestiche;
- d. il conferimento diretto alle utenze commerciali venditrici di AEE (apparecchiature elettriche ed elettroniche) che provvedono al ritiro dei RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche);
- e. il conferimento diretto di diverse tipologie di rifiuti per le quali non è attivo un circuito dedicato di raccolta, tipo gli oli di frittura, le cartucce di toner e stampanti esauste, le lampade al neon, i contenitori vuoti di sostanze pericolose, etc.;
- f. il conferimento dei rifiuti che si originano dalle feste, sagre e manifestazioni.

Il Centro Comunale di Raccolta è, inoltre, a servizio del soggetto gestore per l'attività di raggruppamento dei rifiuti conferiti in forma differenziata e per l'ottimizzazione dei successivi trasporti dei rifiuti raccolti agli impianti di recupero, trattamento o smaltimento attraverso,

**Comune di Capoterra (CA)**  
**Regolamento di gestione dei rifiuti urbani**  
**e del Centro Comunale di Raccolta**

esclusivamente, operazioni di movimentazione e stoccaggio per partite omogenee di materiali in assenza di processi di trattamento.

**31. Destinatari del servizio**

Possono essere conferiti al Centro Comunale di Raccolta solo i rifiuti originati da utenze “domestiche” e “specifiche” situate nel territorio del Comune di Capoterra.

L’accesso al Centro Comunale di Raccolta è consentito esclusivamente in conformità alle norme previste e riportate all’34 del presente Regolamento.

Potranno accedere al Centro Comunale di Raccolta e conferire rifiuti soltanto i seguenti soggetti che devono dimostrare il proprio status soggettivo con mezzi idonei ed inequivocabili:

- a) persone fisiche, residenti o non nel Comune di Capoterra, occupanti o titolari di una utenza “domestica” ubicata nel territorio comunale;
- b) persone fisiche, residenti o non nel Comune di Capoterra, titolari od esplicanti attività riferita ad utenza specifica o non domestica ubicata nel territorio comunale;
- c) personale del soggetto gestore.

Sarà inoltre consentito l’accesso al Centro Comunale di Raccolta ai soggetti che il Comune di Capoterra incaricherà di verificare e controllare la puntuale e corretta esecuzione del contratto da parte del soggetto gestore di quanto previsto dal presente Regolamento, nonché ad altri enti e/o organismi deputati ai sensi delle vigenti leggi ai controlli della struttura stessa.

Le utenze specifiche o non domestiche presenti nel Comune di Capoterra potranno usufruire del al Centro Comunale di Raccolta compatibilmente con le tipologie di rifiuto ivi conferibili e specificatamente indicate nel presente Regolamento.

Possono accedere al Centro Comunale di Raccolta le utenze specifiche venditrici di determinate categorie merceologiche e tenute al ritiro dei corrispondenti rifiuti/usato, ad esempio quelle venditrici di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) che provvedano al ritiro dei relativi rifiuti (RAEE).

**32. Orari di apertura**

Gli orari di apertura del CCR sono stabiliti dall’Amministrazione Comunale, in accordo con il

**Comune di Capoterra (CA)**  
**Regolamento di gestione dei rifiuti urbani**  
**e del Centro Comunale di Raccolta**

soggetto gestore ed indicati su cartelli posizionati al suo ingresso. Degli stessi orari verrà data idonea pubblicità e verranno, inoltre, indicati nel calendario della raccolta differenziata. Durante l'orario di apertura è garantita la presenza del personale addetto alla gestione ed al controllo.

I giorni e gli orari di apertura del CCR potranno subire variazioni in circostanze determinate da particolari esigenze. Pertanto, l'Amministrazione Comunale può autorizzare l'apertura del CCR in giorni ed orari diversi da quelli stabiliti al fine di migliorare il servizio, disponendone idonea pubblicità in modo da favorire la più ampia affluenza, soprattutto nel periodo estivo, caratterizzato da un elevato aumento di popolazione fluttuante.

### **33. Tipologia dei rifiuti e quantitativi ammessi**

Presso il CCR possono essere conferiti dalle utenze domestiche e non domestiche, in forma differenziata e nella misura massima ivi indicata, i rifiuti urbani di cui alla successiva Tabella, per alcuni dei quali è prevista anche una specifica raccolta sul territorio comunale e descritta nei precedenti articoli (dal 18 al 30).

TIPOLOGIA RIFIUTO	CODICE CER	QUANTITÀ PER UTENZA PER SETTIMANA	MODALITÀ DI DEPOSITO
Imballaggi in carta e cartone	150101	0,2 mc	Cassone scarrabile
Imballaggi in plastica	150102	0,2 mc	Cassone scarrabile
Imballaggi in legno	150103	0,5 mc	Cassone scarrabile
Imballaggi in metallo	150104	0,2 mc	Cassone scarrabile
Imballaggi in materiali compositi	150105	0,2 mc	Cassone scarrabile
Imballaggi in materiali misti	150106	0,2 mc	Cassone scarrabile
Imballaggi in vetro	150107	0,2 mc	Cassone scarrabile
Contenitori di sostanze pericolose	150110*	0,1 mc	Fusto
	150111*		
Rifiuti di carta e cartone	200101	0,2 mc	Cassone scarrabile
Rifiuti in vetro	200102	0,2 mc	Cassone scarrabile
Frazione organica umida	200108	0,2 mc	Cassone scarrabile

**Comune di Capoterra (CA)**  
**Regolamento di gestione dei rifiuti urbani**  
**e del Centro Comunale di Raccolta**

TIPOLOGIA RIFIUTO	CODICE CER	QUANTITÀ PER UTENZA PER SETTIMANA	MODALITÀ DI DEPOSITO
	200302		
Abiti e prodotti tessili	200110	0,2 mc	Contenitore
	200111		
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	200121*	5 pezzi	Contenitore
Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche	200123*	3 pezzi	Cassone scarrabile
	200135*		
	200136		
Oli e grassi vegetali	200125	5 kg	Fusto
Farmaci e medicinali scaduti	200131*	1 kg	Contenitore
	200132		
Batterie ed accumulatori	200133*	1 pezzo	Contenitore
Rifiuti legnosi	200138	0,5 mc	Cassone scarrabile
Rifiuti plastici	200139	0,2 mc	Cassone scarrabile
Rifiuti metallici	200140	0,5 mc	Cassone scarrabile
Sfalci e potature	200201	1,0 mc	Rinfusa
Rifiuti ingombranti	200307	5 pezzi	Cassone scarrabile
Cartucce toner esaurite	80318	10 pezzi	Contenitore
Pneumatici fuori uso	160103	4 pezzi	Rinfusa
Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche	170107	0,2 mc	Contenitore
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	170904	0,2 mc	Contenitore

L'Amministrazione Comunale o il soggetto gestore, purché autorizzato dall'Amministrazione Comunale, ha facoltà di introdurre o modificare in qualsiasi momento le tipologie, le quan-

tità e le modalità di raccolta dei rifiuti effettuata presso il CCR, nel rispetto delle norme vigenti.

#### **34. Modalità di conferimento dei rifiuti**

Il conferimento dei rifiuti differenziati all'interno del CCR deve avvenire nel rispetto delle tipologie e delle quantità di rifiuti riportati del presente Regolamento.

Sono esclusi dall'obbligo del rispetto dei quantitativi massimi di rifiuti urbani differenziati cui al precedente 33 il Comune, altri enti pubblici ed associazioni con esso convenzionati (scuole, uffici pubblici, associazioni di volontariato, ecc.) ed il soggetto gestore. Eventuali conferimenti eccedenti i limiti quantitativi previsti, ma rientranti nei limiti annui, potranno essere ugualmente effettuati in base alle capacità ricettive del CCR e previo accordo con il soggetto gestore stesso.

I rifiuti dovranno essere suddivisi all'origine dall'utente e conferiti nei contenitori specificamente dedicati con esclusione di qualsiasi materiale o manufatto diverso da quello contenuto nei contenitori.

I soggetti conferitori sono tenuti all'osservanza del presente Regolamento ed, in particolare, delle seguenti norme:

- a) esibire, se richiesto, documento d'identità;
- b) esibire, se richiesto, documento comprovante la regolarità del pagamento della TARI;
- c) conferire i materiali suddivisi per tipologie, diversificando i materiali a partire dal carico nei mezzi di trasporto utilizzati, al fine di non costituire intralcio in fase di scarico;
- d) seguire le indicazioni del personale preposto alla gestione del CCR, nonché quelle riportate su apposita segnaletica;
- e) soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di sostare soprattutto nelle aree di ammasso e di movimentazione di materiali e contenitori;
- f) limitare la velocità di ingresso e transito all'interno della struttura.

Ad integrazioni delle indicazioni generali precedentemente riportate, relative alle metodologie di conferimento dei rifiuti presso il CCR, si elencano alcune norme di dettaglio a cui dovranno attenersi i conferitori al fine di consentire una più corretta gestione post raccolta, e nello specifico:

**Comune di Capoterra (CA)**  
**Regolamento di gestione dei rifiuti urbani**  
**e del Centro Comunale di Raccolta**

- g) le frazioni valorizzabili secche quali carta/cartone, vetro, plastica, barattolame, possono essere conferite dall'utenza direttamente nei cassoni dedicati, avendo cura di non sversare materiali al di fuori dei contenitori;
- h) gli esercizi ortofrutticoli possono conferire presso il CCR le cassette di legno della frutta/verdura, purché le stesse non presentino residui estranei quali plastiche e metalli;
- i) gli operatori di mercati settimanali, feste e sagre paesane, etc., possono conferire presso il CCR solo le seguenti tipologie di rifiuti: carta/cartone, plastica, vetro e barattolame; è indispensabile che gli anzidetti rifiuti siano perfettamente separati all'origine, al fine di non costituire intralcio in fase di scarico;
- j) alcune tipologie di rifiuti dovranno essere conferiti in forma sfusa e gli eventuali contenitori utilizzati nella fase di trasporto, potranno essere conferiti nell'apposita area dedicata del CCR;
- k) i materiali inerti derivanti da demolizioni e/o lavori di manutenzione e/o ristrutturazioni effettuate, devono essere invece conferiti direttamente dal conduttore della civile abitazione esclusivamente prodotti in piccoli interventi di rimozione;
- l) i rifiuti ingombranti (mobili, materassi, ecc.) e gli elettrodomestici (cucine, scaldabagni, TV, computer, frigoriferi, ecc.) devono essere depositati nell'apposita area di scarico, da dove il personale addetto provvederà a conferirli negli specifici cassoni scarrabili;
- m) gli oli di frittura dovranno essere conferiti al CCR direttamente dagli utenti in idonei contenitori a tenuta stagna e dovranno essere versati nei contenitori dedicati;
- n) le batterie di auto, moto, etc., devono essere depositate nell'apposita area di scarico, da dove il personale addetto provvederà a conferirle nell'apposito contenitore; le pile esauste dovranno essere direttamente conferite dagli utenti nel contenitore dedicato;
- o) i rifiuti costituiti da contenitori di sostanze pericolose (contenitori vernici, solventi, inchiostro, ecc.) dovranno essere direttamente conferiti dagli utenti nel contenitore dedicato totalmente privi di residui del contenuto originale;
- p) gli abiti usati ed i prodotti tessili dovranno essere depositati, all'interno di sacchetto in plastica, direttamente dagli utenti nel contenitore dedicato;
- q) i tubi fluorescenti, le lampade a scarica, etc., dovranno essere depositati dagli

Comune di Capoterra (CA)  
Regolamento di gestione dei rifiuti urbani  
e del Centro Comunale di Raccolta

utenti nell'apposita area di scarico del CCR; il conferimento di tali rifiuti nel contenitore dedicato avverrà a cura del personale addetto.

**35. Norme di comportamento e divieti**

All'interno dell'area del Centro Comunale di Raccolta è tassativamente vietato:

- a) il conferimento da parte di utenze non autorizzate secondo il presente Regolamento;
- b) conferire e accedere al di fuori dagli orari di esercizio, tranne che su preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale e/o del soggetto gestore;
- c) conferire rifiuti diversi o non conformi a quanto indicato all'33 del presente Regolamento;
- d) asportare dai contenitori materiali precedentemente introdotti;
- e) scaricare e introdurre nei cassoni scarrabili rifiuti diversi da quelli a cui gli stessi contenitori sono dedicati;
- f) abbandonare materiali o rifiuti al di fuori del perimetro del CCR;
- g) prelevare rifiuti o parti di essi dal CCR;
- h) eseguire localmente cernite di qualunque genere.

I soggetti conferitori sono tenuti all'osservanza del presente Regolamento e specificatamente delle seguenti norme:

- a) seguire, in maniera corretta e completa, le indicazioni del personale preposto alla gestione del CCR, in particolare quelle relative allo scarico dei rifiuti nelle specifiche aree di deposito o al loro diretto conferimento nei cassoni scarrabili/contenitori dedicati;
- b) conferire i rifiuti già suddivisi per tipologie;
- c) soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di trattenersi soprattutto nelle aree di ammasso e di movimentazione di materiali e container.

**36. *Compiti del soggetto gestore e del personale addetto***

Il soggetto gestore deve garantire che il proprio personale sia in grado di svolgere i servizi mantenendo un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con altri eventuali operatori ed in particolare nei riguardi dell'utenza.

Il personale addetto al servizio è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti. È facoltà del Comune di chiedere al soggetto gestore di allontanare dal CCR il personale che non abbia tenuto un comportamento adeguato e consono durante lo svolgimento dei servizi.

Il Comune ha facoltà di verificare in ogni momento il comportamento e la professionalità del personale addetto e di accertarne, inoltre, le condizioni di idoneità sanitaria. Il personale dovrà essere dotato di apposito cartellino di riconoscimento e di divisa con i relativi DPI con l'obbligo di mantenerla sempre pulita e decorosa.

Il soggetto gestore, ancorché non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga ad applicare nei confronti dei propri dipendenti addetti alla gestione/guardiania del CCR condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti da contratti collettivi nazionali di lavoro delle imprese di riferimento e degli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentativi, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto; tale obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione; i suddetti obblighi vincolano il soggetto gestore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura giuridica dello stesso.

Il soggetto gestore è tenuto inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie e di antinfortunistica, previdenziali ed assistenziali nei confronti dei propri dipendenti addetti al CCR.

Il soggetto gestore ha l'obbligo di rispettare gli orari di apertura agli utenti del CCR concordati con il Comune e di assicurare la presenza del personale addetto per tutta la loro durata.

Al momento del conferimento dei rifiuti, il personale addetto alla gestione del CCR dovrà:

- a) identificare l'utenza conferente;
- b) eventualmente verificare, su richiesta del Comune, che l'utenza sia in regola col pagamento della TARI;

**Comune di Capoterra (CA)**  
**Regolamento di gestione dei rifiuti urbani**  
**e del Centro Comunale di Raccolta**

- c) effettuare un accurato controllo visivo dei rifiuti conferiti ai fini dell'ammissione e controllarne il corretto conferimento negli appositi spazi/contenitori;
- d) verificare l'accettazione dei materiali conferibili, nel rispetto degli obiettivi e dei limiti indicati al precedente art.34;
- e) assistere l'utenza nelle operazioni di conferimento, indirizzandola verso gli idonei contenitori, fornendo tutte le informazioni utili allo svolgimento in sicurezza all'interno del CCR e accertando che non vengano occultati, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi; in particolare si dovrà porre la massima attenzione nel conferimento dei rifiuti ingombranti al fine di evitare che nel cassone/area ad essi dedicati vengano conferiti materiali appartenenti ad altre tipologie di rifiuti;
- f) segnalare al soggetto gestore, che provvederà alle conseguenti opportune comunicazioni agli uffici comunali competenti, ogni significativa violazione del presente Regolamento;
- g) segnalare al soggetto gestore, che provvederà alle conseguenti opportune comunicazioni agli uffici comunali competenti, qualsiasi disfunzione venga rilevata sia essa riferita alle strutture, attrezzature, contenitori o all'organizzazione e funzionalità dei servizi;
- h) sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente nel CCR;
- i) provvedere alla pulizia ed al mantenimento dell'ordine generale e del decoro del CCR nonché alla manutenzione ordinaria delle attrezzature, dei contenitori dei rifiuti, delle opere di recinzione perimetrale e dei locali di servizio ed uffici dedicati alle attività del personale, compreso lo sfalcio delle erbacce, la potatura e regolazione delle essenze arboree e arbustive, nonché, qualora necessario, il loro innaffiamento;
- j) provvedere all'organizzazione funzionale di tutti i conferimenti ammessi;
- k) aggiornare il registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D.Lgs. 152/2006;
- l) conservare i formulari di trasporto previsti dall'art. 193 del D.Lgs. 152/2006;
- m) compilare dello schedario numerato progressivamente e conforme agli allegati del D.M. 08 aprile 2008, per le sole utenze non domestiche;
- n) adottare idonee misure per garantire il contenimento di polveri e di odori;

**Comune di Capoterra (CA)**  
**Regolamento di gestione dei rifiuti urbani**  
**e del Centro Comunale di Raccolta**

- o) provvedere alla immediata rimozione di eventuali rifiuti che si dovessero trovare all'esterno dei cassoni scarrabili/contenitori o all'esterno del CCR.

Sono posti a carico del soggetto gestore gli oneri e spese relativi:

- a) alla manutenzione ordinaria degli edifici, tettoie ed altre opere costituenti la struttura (magazzino spogliatoi, servizio igienico, locale guardiania, recinzione, cancello, ecc.);
- b) alla manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici a servizio della struttura (elettrico, di illuminazione, idrico, fognario e trattamento acque di prima pioggia, smaltimento acque meteoriche, etc.);
- c) all'attivazione delle utenze elettrica/idrica/telefonica ed ai loro costi di gestione e mantenimento;
- d) alla pulizia e manutenzione del piazzale, delle aree di conferimento e di sosta, degli spazi a verde di pertinenza della struttura (comprese essenze arbustive ed arboree), etc...

### **37. Controlli**

Il soggetto gestore, attraverso il proprio personale addetto alla gestione del CCR, è responsabile di effettuare la vigilanza ed il controllo sul rispetto del presente Regolamento e di comunicare eventuali infrazioni alle sue disposizioni ed a quelle delle norme e leggi vigenti in materia al Responsabile Tecnico, che adotterà le opportune misure restrittive.

Qualora dalle predette infrazioni derivi l'applicazione del sistema sanzionatorio di cui all'53 il Responsabile Tecnico comunicherà il fatto alla Polizia Locale, affinché provveda all'applicazione della relativa sanzione pecuniaria, fatta salva l'eventuale azione penale da parte della stessa Polizia Locale o di altri enti/soggetti preposti. Il personale addetto al controllo è autorizzato, con l'adozione delle opportune misure cautelari e di riservatezza, ad effettuare tutte le ispezioni ritenute necessarie per l'accertamento dell'osservanza delle norme di cui al presente Regolamento; le informazioni assunte e registrate nel corso dei predetti controlli costituiscono dati personali ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. Il Comune, ovvero il soggetto gestore potrà, qualora ne ravvisi la necessità e in qualunque momento, decidere di avvalersi di un sistema di videosorveglianza o di altro mezzo per il controllo del CCR e delle aree immediatamente prospicienti; della presenza di tali sistemi di controllo sarà data la pubblicità e le indicazioni previste dalle vigenti norme e leggi; le registrazioni effettuate dal sistema di videosorveglianza saranno esclusivamente

Comune di Capoterra (CA)  
Regolamento di gestione dei rifiuti urbani  
e del Centro Comunale di Raccolta

utilizzate al fine di prevenire ed individuare le infrazioni relative all'abbandono dei rifiuti, in conformità ai vigenti provvedimenti dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, e di garantire la sicurezza delle strutture ed attrezzature del CCR.

## TITOLO V. NORME RELATIVE AI SERVIZI DI PULIZIA DEL TERRITORIO

### 38. *Definizione*

Per pulizia del territorio si intende l'attività di asportazione dei rifiuti da strade e aree pubbliche, o soggette ad uso pubblico, permanentemente aperte al pubblico accesso.

### 39. *Spazzamento*

Il servizio di spazzamento del suolo del territorio comunale comprende in particolare la pulizia di strade, marciapiedi, luoghi di mercato ed ogni altra località ed area accessibile al pubblico, di proprietà pubblica o di uso pubblico, inclusa nel perimetro comunale.

Qualora si utilizzino mezzi meccanici, questi devono essere dotati di accorgimenti tecnici tali da contenere il più possibile le emissioni in atmosfera e sonore, al fine di scongiurare fenomeni di inquinamento acustico degli spazi urbani. Qualora le tecnologie a disposizione non permettano di rispettare i limiti previsti dalle norme sul rumore l'Amministrazione Comunale disporrà, con proprio provvedimento, gli orari entro i quali è possibile effettuare gli interventi in funzione delle specificità delle strade ed aree.

La frequenza e le altre modalità di svolgimento del servizio di spazzamento sono definite nel contratto di servizio fermi restando gli standard minimi di cui al presente Regolamento. Eventuali modifiche per sopraggiunta necessità sono disposte dall'Amministrazione Comunale sentito il soggetto gestore.

In particolare, il soggetto gestore deve effettuare la raccolta delle siringhe abbandonate rinvenute durante l'attività di spazzamento, avendo cura di dotare gli addetti al servizio, di dispositivi di protezione individuali idonei allo scopo; le siringhe raccolte devono essere avviate allo smaltimento secondo le norme previste dal DPR 254/2003.

Nelle strade ove si esegue lo spazzamento meccanizzato deve essere previsto, laddove necessario, il divieto di sosta secondo gli orari e i giorni programmati per gli interventi. L'apposita cartellonistica indicante il divieto di sosta programmato può essere fissa o mobile; nel secondo caso deve essere posizionata almeno 24 ore prima degli interventi programmati.

I residui dello spazzamento stradale devono essere avviati a trattamento/smaltimento in modo separato dai rifiuti urbani misti, attribuendo l'apposita codifica CER.

#### **40. Cestini stradali**

Allo scopo di garantire il mantenimento della pulizia delle aree pubbliche, il Comune di Capoterra o il soggetto gestore su incarico dello stesso, provvede all'installazione di cestini gettacarte per rifiuti di piccole dimensioni. È fatto divieto agli abitanti del Comune ed alle persone transittanti nel territorio comunale di gettare rifiuti nel suolo pubblico o nelle aree private di consolidato utilizzo pubblico del territorio comunale; per i rifiuti di piccole dimensioni è fatto obbligo dell'utilizzo dei cestini stradali all'uopo predisposti, mentre per gli altri rifiuti è fatto obbligo del conferimento secondo le modalità specificate nel TITOLO II del presente Regolamento.

Le modalità di esecuzione dello svuotamento e della pulizia dei cestini e le aree servite sono stabilite dal contratto di servizio che fa riferimento al disciplinare tecnico approvato dall'Amministrazione, che specifica anche la periodicità necessaria.

È proibito usare tali contenitori per il conferimento di rifiuti domestici, ingombranti, tossici, nocivi, pericolosi e simili.

#### **41. Pulizia dei terreni non edificati**

I proprietari, i locatari, i conduttori di aree non fabbricate, qualunque sia l'uso o la destinazione dei terreni stessi, devono conservarli costantemente liberi da rifiuti di qualsiasi natura e da materiali di scarto abbandonati anche da terzi.

A tale scopo le aree private urbane devono essere opportunamente recintate, munite dei necessari canali di scolo e di ogni altra opera idonea ad evitare qualsiasi forma d'inquinamento, curandone con diligenza la corretta gestione dell'ambiente.

Qualora i responsabili di cui sopra non provvedessero e l'accumulo di rifiuti diventasse pregiudizievole per l'igiene pubblica, il Sindaco intimerà ai soggetti interessati di provvedere entro un fissato termine di tempo. Trascorso inutilmente tale termine il Sindaco emanerà ordinanza in danno dei soggetti interessati, disponendo affinché il servizio pubblico esegua con urgenza i lavori di pulizia e di riassetto necessari a loro spese.

#### **42. Mercato e manifestazioni e/o feste**

I concessionari ed occupanti di posti di vendita nei mercati al dettaglio, anche ambulanti, su aree coperte o scoperte, in qualsiasi area pubblica o di uso pubblico o gravata da servitù di pubblico passaggio e i venditori ambulanti nelle manifestazioni e/o feste devono mantenere

**Comune di Capoterra (CA)**  
**Regolamento di gestione dei rifiuti urbani**  
**e del Centro Comunale di Raccolta**

il suolo da essi occupato e l'area attorno ai rispettivi posteggi sgombera da rifiuti di qualsiasi tipo, sia provenienti dalla propria attività o conseguenti all'attività stessa. Essi dovranno quindi raccogliere quanto proveniente dalla loro attività e predisporlo separatamente per le diverse frazioni così da agevolare la raccolta secondo le modalità impartite dal soggetto gestore di concerto con l'Amministrazione Comunale.

**43. Aree occupate da esercizi pubblici**

I gestori di esercizi pubblici che usufruiscono di concessioni di aree pubbliche o di uso pubblico, quali i bar, le trattorie, i ristoranti e simili, devono mantenere costantemente pulite le aree occupate, installando anche adeguati contenitori, idonei anche per i mozziconi delle sigarette, indipendentemente dai tempi in cui viene effettuato lo spazzamento della rispettiva via o piazza da parte del gestore del servizio.

I rifiuti provenienti dalle aree in questione devono essere raccolti e conferiti, a cura dei gestori degli esercizi, con le modalità previste dal presente Regolamento in funzione delle varie tipologie di rifiuto. È vietato spazzare i rifiuti giacenti nelle aree in questione spingendoli al di fuori delle aree in uso. All'orario di chiusura l'area in dotazione deve risultare pulita.

I gestori di esercizi pubblici che distribuiscono beni e somministrazioni al dettaglio per il consumo immediato e che possono essere soggetti alla produzione di rifiuti da imballaggio o altro, quali bar, gelaterie, edicole, tabaccherie, pizzerie da asporto e simili, devono mantenere costantemente pulite le aree interessate da abbandoni di rifiuti connessi alla propria attività spazzando e raccogliendo i rifiuti anche installando e tenendo vuotati adeguati cestini, indipendentemente dai tempi in cui viene effettuato lo spazzamento della rispettiva via o piazza da parte del soggetto gestore. La gestione di tali rifiuti è a carico del titolare o conduttore dell'esercizio che vi deve provvedere in conformità al presente Regolamento e alle disposizioni di cui all'art 5, comma 11 del Regolamento Comunale per l'occupazione di suolo pubblico per spazi all'aperto di somministrazione e consumo sul posto approvato con Deliberazione di CC n. 49 del 30.06.2022.

**44. Carico e scarico di merci e materiali**

Chiunque effettui operazioni di carico, scarico, trasporto di merci o materiali o vendita di merce in forma ambulante deve evitare di abbandonare rifiuti sull'area pubblica. In ogni caso, ad operazioni ultimate, deve provvedere alla pulizia dell'area medesima.

In caso di inosservanza, la pulizia sarà effettuata dalla gestione del servizio di raccolta rifiuti

urbani, fatta salva la rivalsa della spesa nei confronti dei responsabili inadempienti e la rilevazione del processo contravvenzionale ai sensi di legge e di Regolamento.

#### **45. *Manifestazioni e spettacoli viaggianti***

In caso di manifestazioni collettive di qualsiasi genere o di spettacoli viaggianti, ovvero in ogni altro caso autorizzato dal Comune, è fatto obbligo al titolare dell'autorizzazione, per tutta la durata delle manifestazioni stesse, di conferire i rifiuti prodotti in modo separato negli appositi contenitori che devono essere preventivamente dislocati dal titolare dell'autorizzazione, in funzione delle varie tipologie di rifiuto e secondo le esigenze programmate.

Il Comune può richiedere un contributo agli organizzatori delle manifestazioni in funzione della dimensione dell'evento e dei quantitativi di rifiuto indifferenziato prodotto.

Gli enti, le associazioni, i circoli, i partiti politici o qualsiasi altro cittadino o gruppo di cittadini che intendano organizzare feste, sagre, corse, manifestazioni di tipo culturale, ecologico, sportivo o di altro tipo, su strade, piazze, aree pubbliche o ad uso pubblico, anche senza finalità di lucro, sono tenuti:

- a provvedere allo spazzamento e raccolta dei rifiuti di qualsiasi tipo, giacenti sulle aree interessate, direttamente o mediante convenzione con il soggetto gestore del servizio di spazzamento, qualora il servizio non sia stato esplicitamente previsto nel contratto di servizio;
- a conferire i rifiuti prodotti raccolti in modalità differenziata, nell'area utilizzata, negli appositi contenitori e con le stesse modalità previste per i rifiuti urbani.

Qualora le manifestazioni pubbliche siano organizzate direttamente dal Comune, il soggetto gestore è tenuto a provvedere allo spazzamento e raccolta dei rifiuti giacenti sull'area utilizzata.

#### **46. *Volantinaggio***

Al fine di mantenere la pulizia del suolo pubblico è vietato il lancio di volantini, la collocazione degli stessi sui veicoli in sosta e la collocazione al di fuori delle proprietà private. È consentita la distribuzione di volantini mediante consegna a mano.

#### **47. Rimozione di rifiuti scaricati abusivamente**

L'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati ai sensi dell'Articolo 192 del D.Lgs. 152/06. In caso di scarichi abusivi su aree pubbliche o di uso pubblico, il Servizio di Polizia Locale del Comune di Capoterra provvederà ad identificare il responsabile, il quale dovrà procedere alla rimozione dei rifiuti, ferme restando le sanzioni previste.

In caso di inadempienza, il Sindaco, allorché sussistano motivi di carattere igienico, sanitario o ambientale, dispone con ordinanza in danno dei soggetti interessati, previa fissazione di un termine perché questi provvedano alla rimozione di detti rifiuti; trascorso inutilmente tale termine, il servizio pubblico eseguirà con urgenza i lavori di pulizia e di riassetto necessari, a spese di tali soggetti.

#### **48. Altri servizi di Igiene Urbana e Ambientale**

Il soggetto gestore è tenuto secondo i tempi le frequenze e le modalità previste nel contratto di servizio:

- a eseguire lo spurgo e la disostruzione di pozzetti e caditoie stradali;
- ad istituire il servizio di pronto intervento per la rimozione di carogne e carcasse di piccoli animali rinvenuti su suolo pubblico e l'avvio allo smaltimento secondo le norme sanitarie conseguenti al Regolamento CE n.1069/2009 ed in ottemperanza alle prescrizioni che nello specifico verranno impartite dall'Autorità Sanitaria;
- ad effettuare il servizio di manutenzione, lavaggio e disinfezione dei contenitori previsti nell'ambito delle attività di raccolta presso i mercati, i cimiteri, le manifestazioni ricorrenti e per la raccolta territoriale degli ex RUP, dei cestini stradali nonché dei contenitori non assegnati alle utenze sia domestiche che specifiche per i quali è invece prevista la gestione in proprio; le operazioni di lavaggio e disinfezione devono essere eseguite periodicamente per quelli che permangono nel territorio (ad esempio i contenitori nei cimiteri) con frequenza almeno mensile nel periodo invernale e almeno quindicinale in quella estiva; per i contenitori previsti a supporto delle attività presso mercati o nelle manifestazioni ricorrenti gli interventi devono essere previsti nell'apposito cantiere operativo a seguito dell'allontanamento dei contenitori dal territorio; per i contenitori ex RUP la pulizia va effettuata in cantiere sostituendo il contenitore con uno equivalente pulito; per i cestini stradali la pulizia può essere

**Comune di Capoterra (CA)**  
**Regolamento di gestione dei rifiuti urbani**  
**e del Centro Comunale di Raccolta**

effettuata in situ. Per le attività di pulizia e disinfezione devono essere utilizzati appositi prodotti detergenti e disinfettanti approvati dal Ministero della Salute e non contenenti sostanze nocive e pericolose; la tipologia deve essere comunicata all'Amministrazione a inizio attività;

- ad eseguire tutti gli altri servizi di igiene urbana esplicitamente citati nel disciplinare di servizio che ne specifica le modalità operative, tenuto conto delle normative in materia di sicurezza e di protezione della salute e dell'ambiente

**49. *Rifiuti prodotti da animali domestici***

Chi conduce animali domestici su strade ed aree pubbliche, comprese quelle verdi (giardini pubblici, parchi, etc.) è tenuto ad evitare qualsiasi contaminazione dovuta a deiezioni, provvedendo personalmente all'asporto degli escrementi solidi, ai sensi dell'articolo 6 dell'Ordinanza del Ministero della Salute del 06 agosto 2013. I sacchetti contenenti le deiezioni possono essere introdotti nei cestini porta-rifiuti.

**50. *Servizi per le persone con disabilità***

L'Amministrazione studia e realizza, sulla base di programmi di verifica delle esigenze delle persone con disabilità in relazione ai servizi di gestione dei rifiuti, soluzioni modificative ed integrative dei servizi stessi.

Il gestore del servizio, sulla base dei risultati dei predetti programmi, adotta le soluzioni organizzative e di informazione e sensibilizzazione idonee al soddisfacimento delle esigenze individuate.

## TITOLO VI. DIVIETI – CONTROLLI – SANZIONI

### 51. Divieti

Ai sensi del presente Regolamento è vietato:

- 1) l'abbandono, lo scarico, il deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel suolo, ai sensi dell'Articolo 192 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- 2) ogni forma di cernita, rovistamento e recupero "non autorizzato" dei rifiuti collocati negli appositi contenitori dislocati nel territorio comunale;
- 3) esporre sacchetti contenenti rifiuti sulla via pubblica al di fuori dei giorni e degli orari stabiliti dall'Amministrazione Comunale;
- 4) l'uso improprio dei vari tipi di contenitori forniti dal soggetto gestore per la raccolta dei rifiuti;
- 5) intralciare o ritardare l'opera degli addetti al servizio con comportamenti che ostacolano il servizio stesso;
- 6) il conferimento di imballaggi voluminosi se non siano stati precedentemente ridotti o sminuzzati;
- 7) il conferimento nei contenitori per la raccolta dei rifiuti di materiali accesi, non completamente spenti o tali da danneggiare il contenitore;
- 8) lo spostamento dei contenitori dei rifiuti dalla sede in cui sono stati collocati ai fini dello svuotamento;
- 9) inserire nei contenitori o nei sacchetti rifiuti che possano causare lesioni;
- 10) conferire al servizio di raccolta rifiuti non contemplati nel presente regolamento;
- 11) smaltire rifiuti pericolosi al di fuori delle norme di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- 12) il conferimento al servizio di raccolta di rifiuti ospedalieri;
- 13) l'imbrattamento del suolo pubblico o adibito ad uso pubblico con rifiuti, anche di piccole dimensioni (mozziconi di sigarette, bucce, pezzi di carta e simili), escrementi di animali, spandimenti di liquidi e sostanze inquinanti.

**Comune di Capoterra (CA)**  
**Regolamento di gestione dei rifiuti urbani**  
**e del Centro Comunale di Raccolta**

## **52. Controlli**

Ai sensi dell'Articolo 197 del D.Lgs. 152/2006 le Province sono preposte al controllo delle diverse fasi della gestione dei rifiuti. Rimangono valide le competenze della vigilanza urbana sulla base delle norme legislative e dei regolamenti comunali.

Il personale preposto al controllo è autorizzato ad effettuare le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento dell'osservanza delle norme di cui al presente regolamento, ferme restando le disposizioni in materia di tutela della riservatezza.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante assicurando la regolare esecuzione da parte dell'esecutore, in conformità ai documenti contrattuali.

## **53. Sanzioni**

Le violazioni al presente Regolamento, ove non costituenti reato e ove non ricadenti in fattispecie espressamente previste da altre norme statali o regionali, sono punibili con sanzione amministrativa secondo quanto riportato nella seguente tabella.

Alle attività di accertamento e irrogazione delle sanzioni si applicano le disposizioni di cui al capo 1 della Legge 24.11.1981, n. 689 e ss.mm.ii., recante norme sulla depenalizzazione.

<b>NORMA</b>	<b>VIOLAZIONE</b>	<b>SANZIONE</b>
Articolo 13	Combustione di rifiuti	Da € 30 a € 300
Articolo 15	Conferimento del rifiuto organico con utilizzo di sacchetti NON biodegradabili	Da € 30 a € 300
Articolo 15	Conferimento del rifiuto organico senza l'apposito contenitore rigido per l'esposizione	Da € 30 a € 300
Articolo 15	Introduzione nel sacchetto del rifiuto organico di altre tipologie di rifiuti	Da € 30 a € 300
Articolo 15	Esposizione del contenitore del rifiuto organico in giornata diversa rispetto a quella prevista dal calendario dei ritiri	Da € 30 a € 300
Articolo 15	Esposizione del contenitore del rifiuto organico in orario diverso rispetto a quello previsto dal calendario dei ritiri	Da € 30 a € 300

**Comune di Capoterra (CA)**  
**Regolamento di gestione dei rifiuti urbani**  
**e del Centro Comunale di Raccolta**

NORMA	VIOLAZIONE	SANZIONE
Articolo 16	Conferimento del rifiuto secco non riciclabile con utilizzo di sacchetti NON semitrasparenti	Da € 30 a € 300
Articolo 16	Introduzione nel sacchetto del rifiuto secco non riciclabile di frazioni di rifiuti recuperabili	Da € 30 a € 300
Articolo 16	Esposizione del sacchetto del rifiuto secco non riciclabile in giornata diversa rispetto a quella prevista dal calendario dei ritiri	Da € 30 a € 300
Articolo 16	Esposizione del sacchetto del rifiuto secco non riciclabile in orario diverso rispetto a quello previsto dal calendario dei ritiri	Da € 30 a € 300
Articolo 17	Conferimento del rifiuto carta e cartone con utilizzo di sacchetti in plastica	Da € 30 a € 300
Articolo 17	Introduzione nel materiale confezionato del rifiuto carta e cartone di altre tipologie di rifiuti	Da € 30 a € 300
Articolo 17	Esposizione del materiale confezionato del rifiuto carta e cartone in giornata diversa rispetto a quella prevista dal calendario dei ritiri	Da € 30 a € 300
Articolo 17	Esposizione del materiale confezionato del rifiuto carta e cartone in orario diverso rispetto a quello previsto dal calendario dei ritiri	Da € 30 a € 300
Articolo 18	Conferimento del rifiuto plastica e imballaggi metallici con utilizzo di sacchetti in plastica non semitrasparenti	Da € 30 a € 300
Articolo 18	Introduzione nel rifiuto plastica e imballaggi metallici di altre tipologie di rifiuti	Da € 30 a € 300
Articolo 18	Esposizione del rifiuto plastica e imballaggi metallici in giornata diversa rispetto a quella prevista dal calendario dei ritiri	Da € 30 a € 300
Articolo 18	Esposizione del rifiuto plastica e imballaggi metallici in orario diverso rispetto a quello previsto dal calendario dei ritiri	Da € 30 a € 300
Articolo 19	Conferimento del rifiuto vetro senza l'apposito contenitore rigido per l'esposizione	Da € 30 a € 300
Articolo 19	Introduzione nel contenitore del rifiuto vetro di altre tipologie di rifiuti	Da € 30 a € 300
Articolo 19	Esposizione del contenitore del rifiuto vetro in giornata diversa rispetto a quella prevista dal calendario dei ritiri	Da € 30 a € 300
Articolo 19	Esposizione del contenitore del rifiuto vetro in orario diverso rispetto a quello previsto dal calendario dei ritiri	Da € 30 a € 300

**Comune di Capoterra (CA)**  
**Regolamento di gestione dei rifiuti urbani**  
**e del Centro Comunale di Raccolta**

NORMA	VIOLAZIONE	SANZIONE
Articolo 20	Conferimento della frazione vegetale con utilizzo di sacchetti in plastica	Da € 30 a € 300
Articolo 20	Introduzione nel materiale confezionato della frazione vegetale di altre tipologie di rifiuti	Da € 30 a € 300
Articolo 20	Esposizione della frazione vegetale in giornata diversa rispetto a quella prevista dal calendario dei ritiri e senza autorizzazione dal soggetto gestore	Da € 30 a € 300
Articolo 20	Esposizione della frazione vegetale in orario diverso rispetto a quello previsto dal calendario dei ritiri	Da € 30 a € 300
Articolo 21	Conferimento del rifiuto panni igienici con utilizzo di sacchetti NON semitrasparenti	Da € 30 a € 300
Articolo 21	Introduzione nel sacchetto del rifiuto panni igienici di frazioni di rifiuti recuperabili	Da € 30 a € 300
Articolo 21	Esposizione del sacchetto del rifiuto panni igienici in giornata diversa rispetto a quella prevista dal calendario dei ritiri e senza autorizzazione dal Servizio Tecnico Comunale	Da € 30 a € 300
Articolo 21	Esposizione del sacchetto del rifiuto panni igienici in orario diverso rispetto a quello previsto dal calendario dei ritiri	Da € 30 a € 300
Articolo 22	Introduzione di altre tipologie di rifiuti all'interno dei contenitori per i rifiuti pile e batterie	Da € 30 a € 300
Articolo 23	Introduzione di altre tipologie di rifiuti all'interno dei contenitori per i rifiuti farmaci e medicinali scaduti	Da € 30 a € 300
Articolo 24	Introduzione di altre tipologie di rifiuti all'interno dei contenitori per i rifiuti di prodotti tessili	Da € 30 a € 300
Articolo 25	Esposizione del rifiuto ingombrante, RAEE e beni durevoli in giornata diversa rispetto a quella prevista dal calendario dei ritiri e senza autorizzazione dal soggetto gestore	Da € 30 a € 300
Articolo 30	Introduzione di qualsiasi materiale o manufatto o rifiuto diverso da quello contenuto nei contenitori specificatamente dedicati	Da € 30 a € 300
Articolo 31	Abbandono materiali o rifiuti al di fuori del CCR	Da € 30 a € 300
Articolo 31	Prelievo di rifiuti o parti di essi dal CCR o effettuazione localmente di cernite di qualunque genere	Da € 30 a € 300
Articolo 31	Asportazione dai contenitori di materiali precedentemente introdotti	Da € 30 a € 300

**Comune di Capoterra (CA)**  
**Regolamento di gestione dei rifiuti urbani**  
**e del Centro Comunale di Raccolta**

NORMA	VIOLAZIONE	SANZIONE
Articolo 31	Conferimento di rifiuti diversi o non conformi al presente Regolamento	Da € 30 a € 300
Articolo 36	Getto di rifiuti nel suolo pubblico	Da € 30 a € 300
Articolo 36	Utilizzo dei cestini stradali per il conferimento di rifiuti domestici, ingombranti, tossici, nocivi, pericolosi e simili	Da € 30 a € 300
Articolo 37	Mancata recinzione delle aree private	Da € 30 a € 300
Articolo 37	Mancata pulizia delle aree private	Da € 30 a € 300
Articolo 38	Mancata pulizia dell'area in concessione e dello spazio circostante nei modi e nel tempo previsti, da parte degli operatori dei mercati	Da € 30 a € 300
Articolo 39	Mancata installazione di contenitori per i mozziconi di sigarette	Da € 30 a € 300
Articolo 39	Mancata pulizia dell'area in concessione e dello spazio circostante nei modi e nel tempo previsti, da parte dei gestori degli esercizi pubblici	Da € 30 a € 300
Articolo 40	Abbandono di rifiuti su area pubblica	Da € 30 a € 300
Articolo 41	Mancata pulizia dell'area in concessione e dello spazio circostante nei modi e nel tempo previsti, o mancata differenziazione dei rifiuti da parte degli organizzatori di manifestazioni ect	Da € 30 a € 300
Articolo 43	Dispersione sul suolo pubblico o affissione di volantini, la collocazione degli stessi sui veicoli in sosta e la collocazione al di fuori delle proprietà private	Da € 30 a € 300
Articolo 46	Imbrattamento del suolo pubblico a mezzo di deiezioni canine e mancata rimozione delle stesse	Da € 30 a € 300
Articolo 48	Imbrattamento del suolo pubblico o adibito ad uso pubblico con rifiuti, anche di piccole dimensioni (mozziconi di sigarette, bucce, pezzi di carta e simili), escrementi di animali, sversamenti di liquidi e sostanze inquinanti	Da € 30 a € 300
Articolo 52	Mancata pulizia dell'area durante l'occupazione e prima della restituzione, da parte di chi effettua attività ed istituisce cantieri per la costruzione, il rifacimento, la ristrutturazione o la manutenzione di fabbricati e opere in genere con occupazione di aree pubbliche o di uso pubblico	Da € 30 a € 300

Nei confronti di chiunque non ottemperi alle ordinanze sindacali emesse nei casi eccezionali e di urgente necessità, trovano applicazione le sanzioni penali indicate nel D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. o nell'Articolo 650 del Codice Penale, a seconda dei casi.

**Comune di Capoterra (CA)**  
**Regolamento di gestione dei rifiuti urbani**  
**e del Centro Comunale di Raccolta**

Nei confronti dei titolari degli enti e imprese che effettuano una delle fasi dello smaltimento dei rifiuti senza autorizzazione o senza osservare le prescrizioni previste, si applicano le sanzioni amministrative o penali indicate nel D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Per la violazione delle condizioni di espletamento del servizio di raccolta dei rifiuti da parte della società affidataria si applicano le penalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto qui riportate.

OGGETTO	INADEMPIENZA	IMPORTO (IN EURO)
Esecuzione dei servizi	Mancata effettuazione dei servizi di base per ogni giorno	2.000,00 €/giorno per mancato servizio
Modalità esecuzione dei servizi	Mancato rispetto della programmazione di esecuzione dei servizi (modalità organizzative e tempi di esecuzione).	150,00 €/servizio per singola contestazione giornaliera
Esecuzione incompleta	Mancata effettuazione dei servizi di base per ogni singolo servizio	250,00 €/servizio per singola contestazione giornaliera
Esecuzione dei servizi	Insufficiente esecuzione qualitativa del singolo servizio	150,00 €/servizio per singola contestazione giornaliera
Variazione delle modalità organizzative	Mancata esecuzione dei servizi richiesti dal Comune di Capoterra	200,00€ per giorno di ritardo
Reportistica	Mancata consegna di documentazione amministrativa - contabile	150,00€ per giorno di ritardo
Mezzi/Attrezzature	1) Inadeguato stato di manutenzione degli mezzi e attrezzature impiegate;	1.000,00 €/mese per singola contestazione per ogni mezzo inadeguato o non localizzabile
	2) malfunzionamento del sistema GPS di localizzazione della flotta;	
Mezzi/Attrezzature	Mancata identificazione dei contenitori dotati di trasponder.	10€ per singola contestazione mensile di ogni contenitore
Obblighi	Non aver tenuto sollevato indenne il Comune di Capoterra da ogni qualsivoglia danno diretto ed indiretto	3000,00€ per singola contestazione

**Comune di Capoterra (CA)**  
**Regolamento di gestione dei rifiuti urbani**  
**e del Centro Comunale di Raccolta**

OGGETTO	INADEMPIENZA	IMPORTO (IN EURO)
Rapporto con l'utenza	Scorretto comportamento, mancata identificazione del personale e/o dei mezzi tramite cartellini di riconoscimento (dipendenti) o adesivi (per i mezzi);	50,00 € per singola contestazione ad ogni singolo operatore
	violazione dei principi di riservatezza delle informazioni	
Comunicazioni	mancato funzionamento di numero verde, fax o email per comunicazioni dei cittadini	100,00 €/giorno x ogni segnalazione
Campagne informazione e sensibilizzazione	Informazione non effettuata periodicamente; documentazione a supporto incompleta o inesatta ai sensi dell'art. 34 del presente CSA;	1.000,00 €/violazione
	documentazione non inoltrata correttamente. (Oltre alla decurtazione del valore della campagna informativa previsto nel canone del servizio).	
Raccolta e smaltimento rifiuti	Conferimento all'impianto di trattamento dei rifiuti urbani residuali di rifiuti provenienti da RD, o da utenti non abilitati al conferimento di RU	2.000,00 euro/violazione
Personale	Mancata corrispondenza tra operatori che devono essere previsti (in funzione dei rispettivi servizi, per qualifiche, ore dedicate, numero) e quelli realmente attivati in riferimento ai successivi Art. 31 - Personale in servizio e 35 - Avvio dei Servizi	500,00 €/giorno per giorno di difformità
Mezzi	Mancata corrispondenza tra dotazioni di mezzi di servizio rispetto a quanto indicato al successivo art. 32 – mezzi ed Attrezzature	500,00 € x ogni giorno di difformità. 2.000 € al giorno dopo la quinta contestazione
Mezzi ed attrezzature	Mancata messa in servizio dei mezzi e delle Attrezzature, nei termini indicati nel successivo art. 32 - Mezzi ed Attrezzature, e 35 - Avvio dei servizi	500,00€ per giorno di ritardo
Controllo	Mancato o cattivo funzionamento, o difformità prestazionale, del funzionamento di controllo remoto sito presso il Comune di Capoterra, di cui all'art. 10	500,00 € x ogni giorno di malfunzionamento. 2.000 € al giorno dopo la quinta contestazione
Controllo	Mancata trasmissione, con le modalità indicate all'Art. 10, della Programmazione dei Servizi o della Reportistica	200 € x ogni difformità, al giorno

**Comune di Capoterra (CA)**  
**Regolamento di gestione dei rifiuti urbani**  
**e del Centro Comunale di Raccolta**

OGGETTO	INADEMPIENZA	IMPORTO (IN EURO)
Comunicazioni	Mancato o cattivo funzionamento, o difformità prestazionale, del Sito Web rispetto ai contenuti di cui all'art. 34	200,00 €/giorno per singola segnalazione
Campagna di comunicazione	mancato avvio nei termini prescritti della Campagna di comunicazione e della distribuzione dei contenitori, di cui all'artt. 34 e 35 del C.S.A	1.000,00 €/giorno per ogni giorno di ritardo
Piattaforma ecologica comunale	gestione deficitaria del CCR	1.000,00 €/mese per singola violazione mensile
Altre	Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti	150,00 €/giorno per singola inadempienza

L'applicazione della penalità o della trattenuta come sopra descritto non estingue il diritto di rivalsa del Comune di Capoterra nei confronti dell'Impresa appaltatrice per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Impresa appaltatrice rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze. Ferma restando l'applicazione delle penalità sopra descritte, qualora l'Impresa appaltatrice non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato dal Comune di Capoterra, questa, a spese dell'Impresa appaltatrice stessa, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle ammende e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno, in caso di mancato pagamento, trattenute dal Comune di Capoterra sulla rata del canone in scadenza.

## TITOLO VII. DISPOSIZIONI DIVERSE

### *54. Trasporto dei rifiuti*

Fatte salve le autorizzazioni di cui all'Articolo 212 del D.Lgs. n. 152/2006, il trasporto dei rifiuti deve essere effettuato con idonei automezzi le cui caratteristiche e lo stato di conservazione devono essere tali da assicurare il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie secondo i principi generali di cui all'art. 2 del presente Regolamento.

I veicoli adibiti alla raccolta ed al trasporto devono ottemperare alle norme della circolazione vigenti nei territori comunali di Capoterra, salvo speciali autorizzazioni che possono essere concesse dall'Amministrazione per agevolare lo svolgimento del servizio pubblico.

Il soggetto gestore potrà utilizzare il CCR per la funzione di area attrezzata di raggruppamento, così come definita dal vigente Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dal Piano provinciale, nel rispetto delle prescrizioni inerenti il divieto di utilizzo negli orari di apertura al conferimento diretto da parte dell'utenza, qualora il settore destinato alla funzione dell'area attrezzata non sia fisicamente separato dal settore destinato alla funzione di CCR.

In particolare, l'area potrà essere utilizzata dal soggetto gestore per il trasferimento a distanza del rifiuto umido e delle frazioni valorizzabili, secondo le indicazioni specifiche riportate nel presente regolamento.

È ammesso il travaso in linea nel territorio dei rifiuti dai veicoli di raccolta leggeri a veicoli di capacità maggiore solo se funzionale alla razionalizzazione del servizio di raccolta nelle aree del centro urbano che presentano difficoltà di transito. Durante il travaso deve essere evitato lo scarico al suolo dei rifiuti e deve essere assicurata l'immediata pulizia del punto di travaso qualora si verificasse dispersione occasionale dei rifiuti.

È preferibile che il travaso in linea nel territorio dei rifiuti da veicoli di media capacità a veicoli pesanti di grande capacità, finalizzata alla razionalizzazione del trasporto a distanza, avvenga in area confinata (ad es. CCR o area attrezzata di raggruppamento o area di travaso) appositamente predisposta per questa funzione.

### *55. Particolari categorie di rifiuti*

#### a) Veicoli a motore

Il proprietario di un veicolo a motore o di un rimorchio, in conformità a quanto previsto dall'articolo 231 del D.Lgs. 152/2006 "Veicoli fuori uso non disciplinati dal decreto legislativo

**Comune di Capoterra (CA)**  
**Regolamento di gestione dei rifiuti urbani**  
**e del Centro Comunale di Raccolta**

24 giugno 2003, n. 209", che intenda procedere alla demolizione dello stesso deve consegnarlo ad un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione, autorizzato ai sensi dell'articolo 208 del suddetto Decreto. Tali centri di raccolta possono ricevere anche rifiuti costituiti da parti di veicoli a motore.

Il proprietario di un veicolo a motore o di un rimorchio destinato alla demolizione può altresì consegnarlo ai concessionari o alle succursali delle case costruttrici per la consegna successiva ai predetti centri, qualora intenda cedere il predetto veicolo o rimorchio per acquistarne un altro.

I veicoli a motore o i rimorchi rinvenuti da organi pubblici o non reclamati dai proprietari e quelli acquisiti per occupazione ai sensi degli articoli 927, 928, 929 e 923 del Codice Civile sono conferiti ai centri di raccolta nei casi e con le procedure determinate con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze, dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e delle Infrastrutture e dei Trasporti. Fino all'adozione di tale decreto, trova applicazione il decreto 22 ottobre 1999, n. 460.

**b) Rifiuti dell'attività edilizia**

Fatto salvo quanto previsto al capoverso successivo, i rifiuti edili, quali i materiali provenienti da demolizioni e scavi, gli sfridi di materiale da costruzione di qualunque natura e composizione, le rocce e i materiali litoidi, i rifiuti considerati materiali inerti ai sensi della vigente normativa regionale, devono essere conferiti, a cura di chi esegue i lavori, direttamente alle discariche o agli impianti di frantumazione e recupero autorizzati, utilizzando idonei mezzi di trasporto che ne evitino la caduta e la dispersione.

Limitatamente ai rifiuti provenienti da piccole manutenzioni effettuate direttamente dagli utenti domestici, è consentito il conferimento in appositi contenitori ubicati nel CCR, secondo di quanto indicato del presente Regolamento.

I soggetti che intendano effettuare manutenzioni edili con asporto di materiali e sfridi devono preventivamente richiedere l'autorizzazione al posizionamento di uno o più cassoni e/o contenitori big-bags su pubblico suolo. La richiesta dovrà contenere:

- a) le specifiche del cassone o big-bags (scheda tecnica);
- b) la specifica delle misure che il proponente intende predisporre per la segnalazione dell'ingombro (cassone o big-bags) e le misure a tutela dei cittadini durante le fasi di stazionamento, riempimento, scarico e trasporto del cassone o big-bags;
- c) una proposta di ubicazione del cassone o big-bags;
- d) le modalità di svuotamento o ritiro (tempistica);

e) eventuale contratto con impianto autorizzato al recupero e/o smaltimento.

I competenti uffici tecnici comunali rilasceranno la relativa autorizzazione previa verifica delle autorizzazioni allo svolgimento dell'attività di manutenzione e congruità della documentazione presentata ed individueranno l'ubicazione del cassone o big-bags.

c) Rifiuti provenienti da attività cimiteriale

Ai rifiuti provenienti da attività cimiteriali, quali i rifiuti da esumazione ed estumulazione e i rifiuti derivanti da altre attività cimiteriali, individuati dall'articolo 2, comma 1, lettere e) e f) del D.P.R. 254/2003, si applicano le disposizioni dettate dagli articoli 12 e 13 dello stesso decreto.

Tutti gli altri rifiuti prodotti all'interno del cimitero sono avviati ai circuiti di raccolta differenziata attivati nel territorio.

**56. *Pesata dei rifiuti urbani***

La pesata dei rifiuti urbani destinati al recupero o allo smaltimento sarà effettuata al momento del conferimento presso gli impianti di destinazione dei rifiuti, a cura del gestore degli impianti stessi.

Il gestore è tenuto a trasmettere all'Amministrazione (uffici tecnici competenti) copia dei formulari di identificazione dei rifiuti (o altro documento normativamente comprovante l'avvenuto conferimento dei rifiuti ed il relativo peso a destino) entro due giorni dall'avvenuto scarico.

**57. *Sospensione dei servizi di raccolta***

I servizi di raccolta dei rifiuti urbani di norma non vengono effettuati nei giorni festivi ad eccezione di alcune utenze non domestiche e per alcune frazioni di rifiuto nella stagione estiva con le modalità e frequenze stabilite nel contratto di servizio. In caso di doppia festività, può essere prevista l'interruzione del servizio in uno dei due giorni. Il servizio sospeso verrà effettuato il primo giorno feriale successivo o recuperato secondo le disposizioni dell'Amministrazione ed inserito nel calendario dei ritiri.

I servizi potranno essere effettuati parzialmente in caso di intransitabilità delle strade. Il servizio, pertanto, proseguirà dal primo turno successivo previsto dal calendario di raccolta.

Gli uffici tecnici comunali redigono l'elenco delle utenze dei servizi minimi essenziali. Tale elenco viene inserito nel contratto di servizio con il soggetto gestore e rappresenta l'elenco

Comune di Capoterra (CA)  
Regolamento di gestione dei rifiuti urbani  
e del Centro Comunale di Raccolta

delle utenze il cui servizio deve essere garantito in caso di interruzione non programmata del servizio, ivi compresi i casi di sciopero.

Sono comprese tra i servizi minimi essenziali le seguenti utenze: scuole, uffici pubblici.

**58. Rispetto del D.Lgs. 81/2008**

Il soggetto gestore è tenuto alla piena e totale osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.; dovrà quindi ottemperare alle norme di tutela della salute e di prevenzione degli infortuni, dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire la loro incolumità e quella di terzi.

Il soggetto gestore ha l'obbligo, all'atto della stipula del contratto e comunque prima dell'inizio dei servizi, di:

- a) comunicare il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nonché il nominativo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, così come previsti dal D.Lgs. 81/2008;
- b) dichiarare che i mezzi, macchinari ed attrezzature utilizzati nei servizi e nel CCR sono conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza;
- c) dichiarare che i propri dipendenti addetti allo svolgimento dei servizi sono informati dei rischi legati all'attività lavorativa così come previsto dal D.Lgs. 81/2008;
- d) presentare al Comune, prima della firma del contratto e comunque prima dell'inizio dei servizi, il Documento di Valutazione dei Rischi così come previsto dalla normativa vigente;
- e) comunicare l'elenco del proprio personale da impiegarsi per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente Regolamento, con le relative qualifiche di inquadramento; ogni variazione al predetto elenco, dovrà essere comunicata al Comune entro 15 gg. dal suo verificarsi.

Il soggetto gestore sarà pertanto ritenuto responsabile della corretta adozione ed applicazione delle norme di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Le gravi e/o ripetute violazioni delle disposizioni riportate in questo Regolamento e di quelle di cui al D.Lgs. 81/2008 da parte del soggetto gestore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Comune di Capoterra (CA)  
Regolamento di gestione dei rifiuti urbani  
e del Centro Comunale di Raccolta

**59. *Referente Tecnico del Comune***

La figura del Referente Tecnico del Comune per i servizi oggetto del presente Regolamento è individuata nel Responsabile dell'Area Tecnica (o da suo delegato) o da altra figura individuata direttamente dall'Amministrazione Comunale.

Il Referente Tecnico è preposto, sia direttamente che per mezzo del personale del Comune e/o di altri soggetti, a verificare l'ottemperanza delle disposizioni del presente Regolamento da parte del soggetto gestore.

**60. *Osservanza di altre disposizioni e regolamenti comunali***

Per quanto non espressamente contemplato dal presente Regolamento, si applicano le norme di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché quanto previsto dai regolamenti comunali di igiene-sanità e di polizia urbana e dalle leggi e disposizioni regionali inerenti i rifiuti urbani.

**61. *Efficacia del presente Regolamento***

Il presente Regolamento entra immediatamente in vigore.

Ogni precedente disposizione regolamentare comunale in materia si intende espressamente abrogata con il presente Regolamento.